

STUDIO TECNICO GENTILE

ING. MARIO GENTILE

Viale C. Colombo, 155 FOGGIA - 71121 - Tel. - Fax. n. 0881/635440 - Cell. - 349/5801386

**TRIBUNALE di FOGGIA
SEZIONE FALLIMENTARE**

**Relazione di consulenza tecnica di ufficio nella procedura esecutiva
fallimentare della Società CONSIAT s.r.l. "Consorzio per lo sviluppo
Industriale dell'Alto Tavoliere S.r.l. in persona del l.r.p.t." pendente
dinanzi al Tribunale di Foggia – G.D. Dott. Francesco Murgo R.G. 9/2015.**

ALLEGATI

Foggia 04 novembre 2016

**I.C. T. U.
(ing. Mario GENTILE)**



Lotto 3 Immobile in Apricena zona P.I.P.

- 1. Atto compravendita lotto del 12.11.2003**
- 2. Delibera 22 del 12.05.2003**
- 3. Delibera 25 del 16.06.2003**
- 4. Delibera 45 del 29.11.2004**
- 5. Delibera 3 del 14.02.2005**
- 6. Permesso di Costruire n° 18 del 17.05.2005**
- 7. Variante al P.d.C. del 31.10.2005**
- 8. Certificato di colludo del 16.06.2006**
- 9. Certificato di agibilità del 10.01.2007**
- 10. Pareri di conformità**
- 11. Dichiarazioni conformità impianto**
- 12. Planimetria catastale**
- 13. Progetto presentato il 16.09.2004**
- 14. Visura Foglio 68 particella 787**
- 15. Visura storica**
- 16. Ispezione Ipotecaria**
- 17. Autorizzazione ANAS**
- 18. Progetto variante presentato il 31.10.2005**



CITTA' DI APRICENA

Provincia di Foggia
UFFICIO TECNICO

prot.n. 6340

data 23/09/03

6340

Spett.le CONSIAT
Viale A.Moro n. 34
71016 - San Severo (FG)

Oggetto: Cessione area e progetto per la realizzazione del Centro Direzionale del Marmo.

Con la presente si partecipa la piena disponibilità al conferimento in conto capitale dell'area su cui realizzare il Centro direzionale del Marmo, distinta in catasta al foglio 68 particella 652, già acquisita in proprietà da quest'Amministrazione con atto notaio De Candia rep.n. 24421 del 31.07.2003, in corso di formalità.

Parimenti si conferisce il progetto esecutivo del centro direzionale approvato con delibera G.C. n. 22 del 12.05.2003 e successivi aggiornamenti.

Il tutto ai fini dell'aumento di capitali in seno alla società.

IL SINDACO
(Prof. Vito Antonio Zuccarino)

15p361/dz



STRALCIO PLANIMETRICO



Riservato agli Uffici

Allegato a:

COMUNE DI APRICENA

Provincia di Foggia

Copia del tipo di frazionamento è stato depositato, ai sensi del 5° comma dell'art. 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/87, in data **10 FEB 2003** al n. **535** del Registro di Deposito.

IL COLLETTORIO TECNICO
(Dot. Arch. Giovanni Papalillo)



FOGLIO N. 68 SCALA 1:4000



orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

VEDI LIBRETTO DELLE MISURE, SCHEMA DEL RILIEVO

E RELAZIONE TECNICA ALLEGATI

(se necessario seguire negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO **RAMIERI ANTONIO** N. 567
(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo de **PERITI AGRARI** della Provincia di **FOGGIA**

Data _____ Firma _____

Firma dalle parti o loro delegati

La Bianca Vito
La Bianca Maria Maddalena
Rizzicci M. Elio



Io sottoscritto dottor Pasquale de Candia, Notaio in Vieste,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Foggia e
Lucera,

attesto

di aver ricevuto in data odierna, repertorio n.25.125, in
corso di registrazione e trascrizione, l'atto avente il
seguito contenuto:

"Repertorio n.25.215

Raccolta n.11.478

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

~~Luogo duemilatre, il giorno dodici del mese di luglio,~~

~~novembre 2003~~

in Cagnano Varano, alla via Dante Alighieri n.32.

Innanzi a me dottor Pasquale de Candia, Notaio in Vieste,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Foggia e
Lucera, senza l'assistenza dei testimoni cui le parti, tra
loro d'accordo e col mio consenso, hanno rinunciato,

sono presenti

per la parte venditrice:

ZUCCARINO VITO, insegnante, nato ad Apricena il 28 agosto
1969 e domiciliato per la carica presso il Municipio di
Apricena, il quale interviene al presente atto non in proprio
ma nella qualità di Sindaco e legale rappresentante del
COMUNE DI APRICENA, con sede in Apricena alla piazza Federico
II, codice fiscale 84000350714, al presente atto legittimato


dallo statuto comunale, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n.22 in data 12 maggio 2003 e n.25 in data 16 giugno 2003, previo parere favorevole del responsabile di servizio architetto Giovanni Papalillo in data emesso 13 giugno 2003 e del responsabile di ragioneria Felice Bevere emesso in data 13 giugno 2003;



per la parte acquirente:

GRASSI LUIGI, imprenditore, nato a Torremaggiore il 12 dicembre 1954, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante del "CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE SOCIETA' PER AZIONI (in sigla CONSIAT S.P.A.), con sede in San Severo al viale due giugno n.34, capitale sociale Euro cinquecentosedicimilacinquecento (Euro 516.500,00), versato per Euro centododocimilaseicentodiciassette (Euro 112.617,00), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Foggia:02185570716, iscritta al numero 176357 del repertorio Economico Amministrativo, al presente atto autorizzato giusta verbale del Consiglio di Amministrazione n. 25 in data 25 settembre 2003 che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera "A".

I medesimi, della cui identità personale io Notaio sono



certo, mi richiedono per quest'atto in virtù del quale
convengono e stipulano quanto segue:


Il Comune di Apricena, a mezzo del costituito legale
rappresentante, con ogni garanzia di legge, anche per i casi
di evizione e molestie, vende al "CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE SOCIETA' PER AZIONI (in sigla
CONSIAT S.P.A.) che, a mezzo del suo legale rappresentante,
accetta ed acquista, il seguente immobile:

- appezzamento di terreno sito in Apricena alla contrada
"Posticchio-Candelaro" esteso circa metriquadrati cinquemila
(mq.5.000), confinante con proprietà Di Biase-Pizzicoli da
tre lati e con la Strada Statale 89, salvo altri.

Risulta in catasto al foglio 68, particella 652, a.50.00,
seminativo di 5[^], R.D. Euro 30,99, R.A. Euro 15,49.

Pervenne all'Ente alienante in virtù di acquisto con atto da
me Notaio ricevuto in data 31 luglio 2003, registrato a
Manfredonia il 7 agosto 2003 al numero 1638 e trascritto a
Lucera il 7 agosto 2003 al numero 6402/7694.

Detto immobile ha le caratteristiche di cui al certificato di
destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Apricena in
data 10 luglio 2003 che in copia conforme all'originale, si
allega al presente atto sotto la lettera "B" ed in ordine
allo stesso non sono intervenute dalla data del rilascio ad
oggi, come la parte alienante, a mezzo del suo legale
rappresentante, espressamente dichiara, modificazioni nel



vigente strumento urbanistico.

La parte alienante garantisce la piena proprietà ed assoluta libertà di quanto venduto da garanzie reali, trascrizioni pregiudizievoli, diritti di terzi in genere ed oneri di qualsiasi natura, anche fiscali, e lo trasferisce nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con ogni accessione, dipendenza, pertinenza e con le eventuali servitù attive o passive esistenti, nonché con le precisazioni e convenzioni di cui al citato mio atto in data 31 luglio 2003 che qui si abbiano per integralmente riportate e trascritte. La vendita è stata convenuta, a corpo, per il prezzo, a me dichiarato, di Euro sessantatremilasettecentosettantatrè (Euro 63.773,00).

Detta somma è stata già versata, prima e fuori del presente atto dalla parte acquirente alla parte alienante che, a mezzo del suo legale rappresentante, ne rilascia quietanza.

L'Ente alienante, a mezzo del suo legale rappresentante rinuncia all'ipoteca legale di cui all'articolo 2817 c.c..

Le parti precisano e si danno atto che nel corrispettivo innanzi indicato è compreso anche il costo di un progetto (e il relativo adeguamento) per la costruzione sull'immobile in oggetto di un centro direzionale, redatto dall'ingegnere Matteo Di Maio.

La parte acquirente consegue oggi stesso il possesso materiale di quanto acquistato, come pure da oggi si

191 VESTE
VERIFICHERANNO A SUO FAVORE E CARICO TUTTI GLI ALTRI EFFETTI
UTILI ED ONEROSI DEL PRESENTE ATTO.

LE SPESE DEL PRESENTE ATTO E CONSEGUENZIALI SONO A CARICO
DELLA PARTE ACQUIRENTE.

IL PRESENTE ATTO È SOGGETTO A I.V.A.

RICHIESTO HO REDATTO IL
PRESENTI ATTO DEL QUALE, UNITAMENTE AGLI ALLEGATI, HO DATO
LETTURA ALLE PARTI CHE, DA ME INTERPELLATE, LO HANNO
APPROVATO.

DATTILOSCRITTO IN PARTE DA PERSONA DI MIA FIDUCIA ED IN PARTE
SCRITTO DI MIO PUGNO OCCUPA QUATTRO FACCIATE INTERE E QUANTO
DELLA QUINTA FIN QUI DI DUE FOGLI."

CAGNANO VARANO, DODICI NOVEMBRE DUEMILATRE.





COPIA

CITTÀ DI APRICENA

PROVINCIA DI FOGGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg.

Data 12.05.2003

OGGETTO: Adozione progetto di costruzione Centro Direzionale in area industriale e adozione variante al vigente piano particolareggiato ai sensi dell'art.16 della L.R. 13/2001.

PRICENA CITTÀ DEL MARMO E DELLA PIETRA

PARERI art. 49 D. Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole

Data 12.05.2003

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to PAPALILLO

REGOLARITA' CONTABILE

Parere favorevole

Data 12.05.2003

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to F. BEVERE

ATTESTAZIONI art. 151 D. Lgs. n. 267/00

SI ATTESTA la copertura finanziaria della spesa ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa su..... capitoli..... indicati..... nel testo della presente delibera

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to F. BEVERE

L'anno duemila tre

il giorno dodici del mese di maggio

alle ore 20,00, nella solita sala delle adunanze

del Comune suddetto, convocato per le ore 19,30

di oggi 12.05.03 con la continuazione nelle ore e nel

giorno successivo con avvisi notificati a tutti i Consiglieri si è

riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risulta:

ZUCCARINO Vito A. - SINDACO **Presente**

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
D'INNOCENZO Angelo	1		STEFANIA Vincenzo	11	
PENNELLI Concetta	2		GALULLO Ferdinando A.	12	
LEGGIERI Matteo	3		DI PERNA Giuseppe	13	
ROSA Matteo	4		SCAMAZZO Angelo	14	
PASQUA Tommaso	5		CLIMA Antonio	15	
DEL GIUDICE Antonio	6		SOLIMANDO Leonello S.	16	
IAFISCO Giulio Roberto	7		GIAMMARIO Matteo	17	
ZUCCARINO Matteo	8		LEGGIERI Fernando	18	
D'AVENA Pasquale	9		MATERA Gennaro	19	
DEL FINE Carmine	10		VITALE Michele	20	

Assegnati n. 21 in carica n. 21 Presenti n. 21 Assenti n. ==

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sindaco Prof. Vito A. ZUCCARINO

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Maddalena SOCCIO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno. Precisa che sulla proposta della presente sono stati resi i pareri di regolarità tecnica, contabile e l'attestazione della copertura finanziaria a fianco riportati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00.

Rientrano in sala i consiglieri SOLIMANDO, PENNELLI, CLIMA, DEL FINE, MATERA, IAFISCO, ZUCCARINO Matteo, GIAMMARIO e LEGGIERI Fernando. I presenti risultano n. 21.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con precedente consiliare nr.52 del 16.01.2003, modificata dalla consiliare n.1 del, è stato stabilito di partecipare all'aumento di capitale del CONSIAT, a cui ha aderito in virtù della delibera consiliare nr.36 del 17.06.1996, con il conferimento dell'area di mq. 5.000 individuata al catasto con la p.lla 652 del foglio 68, e del progetto esecutivo già precedentemente redatto e approvato, e suoi aggiornamenti, per la realizzazione del centro direzionale in area industriale;
- la realizzazione dell'opera era prevista in altro sito, per cui necessita la riapprovazione del progetto con la previsione di tutte opere per l'allocazione sul suolo sopra definito;
- l'area individuata per la realizzazione dell'opera è attualmente destinata a "Verde di rispetto" dal vigente piano Particolareggiato delle aree Industriali approvato con delibera consiliare n.51 del 30.06.1998 e non ad area per servizi generali, per cui necessita l'approvazione della variante urbanistica in uno con l'approvazione del progetto;

Atteso che con legge regionale nr.13 del 11.05.2001, pubblicata sul BUR Puglia n.70 del 15.05.2001, all'art.16, commi 3 e 4 viene disciplinata la procedura per l'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici per opere pubbliche che ricadono su aree non destinati a pubblici servizi;

Visto il progetto preliminare redatto dall'arch. Domenico A.Potenza, per la realizzazione del centro direzionale in area industriale;

Dato atto che l'intervento interessa, come sopra detto la p.lla 652 del foglio 68 di questo agro, e della superficie di mq.5.000, che il comune dovrà acquisire tramite esproprio, cessione bonaria o acquisto;

Considerato che trattasi di opera pubblica ai sensi e per gli effetti della legge nr.109/94 e l.r. nr.13/2001, per cui trova applicazione il disposto dell'art.16 commi 3 e 4 della l.r. nr.13/2001;

Considerato che, per quanto sopra detto, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per approvare il progetto preliminare ai sensi dell'art.16, comma 3 della L.R. n.13/01, e adottare la variante agli strumenti urbanistici (Programma di Fabbricazione vigente e Piano Regolatore Generale adottato, nonché Piano Particolareggiato delle aree industriali);

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della I^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 09.05.2003;

Vista la Legge Regionale 11.05.2001, n.13;

Vista la legge urbanistica 17.08.1942, nr.1150

Visto il D.Lgs 18.08.2000, nr.267;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge dai n. 21 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di riapprovare il progetto preliminare redatto dall'arch. Domenico A. Potenza per conto di questo Comune, e relativo ai lavori di realizzazione di un centro direzionale nel vigente Piano Particolareggiato delle aree industriali, ed in variante a questo, nonché al vigente Programma di Fabbricazione ed adottato P.R.G., ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. 11.05.2001, n.13;
2. Di adottare, conseguentemente, la variante al predetto vigente Piano Particolareggiato, al vigente Programma di Fabbricazione e adottato P.R.G., ai sensi e per gli effetti della medesima disposizione, nella parte in cui l'area individuata in catasto alla p.lla 652 del foglio 68 di questo agro, e della superficie di mq.5.000, verrà destinata ad area per servizi generali, con l'applicazione degli indici e parametri delle zone "S" del medesimo P.P.;

3. Di dare atto che, per effetto della variante qui adottata, la superficie complessiva del P.P. non viene modificata, mentre la maggiore quota delle aree per servizi generali determina modeste variazioni a miglioramento del soddisfacimento degli standard urbanistici di cui al DM 1444/68;
4. Di precisare e dare atto che:
 - i suoli oggetto della presente variazione non sono soggetti a vincoli paesaggistici, archeologici o idrogeologici;
 - si dovrà seguire l'iter amministrativo previsto dallo stesso art.16 della citata l.r. nr.13/01, con deposito presso la segreteria per quindici giorni, per cui, in tale termine, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90;
 - il progetto è corredato di piano particellare di esproprio recante l'elenco catastale delle ditte titolari dei nuovi suoli annessi, ma viene preferita la permuta con analoghi suoli agricoli adiacenti di proprietà del comune e ricadenti oltre perimetro del Piano di Zona;
5. Di dare atto che l'approvazione del presente progetto costituisce dichiarazione di urgenza ed indifferibilità dell'opera, anche ai fini espropriativi delle aree occorrenti;
6. Di riservarsi l'approvazione definitiva dell'opera e della variante agli strumenti urbanistici, con separato successivo atto a conclusione della procedura di pubblicazione di cui al comma 4 dell'art.16 della medesima L.R. n.13/01;
7. Di delegare il Sindaco e gli Organi comunali competenti all'acquisizione del suolo mediante procedura espropriativa ai sensi di legge o anche mediante cessione volontaria al prezzo stabilito di Euro 6,20 al mq. di superficie;
8. Di confermare il conferimento del tutto al CONSIAT come già stabilito con delibere consiliari n. 52 del 14.12.2001 e n. 1 del 16.01.2003;
9. Di incaricare il Sindaco e gli Organi comunali competenti per l'espletamento di tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
10. Di inviare la presente deliberazione all'Ufficio Urbanistico Regionale per legale conoscenza e per quanto di propria spettanza;
11. Di non sottoporre la presente deliberazione al controllo ed autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 16 -comma 3 e 4 L.13/01.

Allegati: relazione tecnica del progetto.

File: Variante CONSIAT\gp

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

f.to SOCCIO

f.to ZUCCARINO

Prot. n. 5159

li 15.05.2003

Il sottoscritto Segretario attesta che della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi

f.to IL SEGRETARIO
SOCCIO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li 15.05.2003

IL SEGRETARIO



Estremi esecutività dell'atto

DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEI TERMINI
(3° COMMA ART. 134 D.Lgs. 267/00)

Apricena, li 26-05-2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Maria Maddalena Soccio)

F.T.O





COPIA

CITTÀ DI APRICENA

PROVINCIA DI FOGGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **25** del Reg.

Data **16.06.2003**

OGGETTO: **Approvazione definitiva progetto di costruzione Centro Direzionale in area industriale e approvazione variante al vigente piano particolareggiato ai sensi dell'art.16 della L. n.13/2001.**

PARERI art. 49 D. Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Parere **favorevole**

Data **13.06.2003**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to (**PAPALILLO**)

REGOLARITA' CONTABILE

Parere **favorevole**

Data **13.06.2003**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to (**F.BEVERE**)

ATTESTAZIONI art. 151 D. Lgs. n. 267/00

SI ATTESTA la copertura finanziaria della spesa ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa su..... capitolo..... indicat..... nel testo della presente delibera

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to (.....)

L'anno duemila **tre**

il giorno **sedici** del mese di **giugno**

alle ore **20,00**, nella solita sala delle adunanze

del Comune suddetto, convocato per le ore **19,30**

di oggi **16.06.03** con la continuazione nelle ore e nel

giorno successivo con avvisi notificati a tutti i Consiglieri si è

riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risulta:

ZUCCARINO Vito A. - SINDACO **Presente**

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
D'INNOCENZO Angelo	1		STEFANIA Vincenzo	11	
PENNELLI Concetta	2		GALULLO Ferdinando A.	12	
LEGGIERI Matteo	3		DI PERNA Giuseppe	13	
ROSA Matteo	4		SCAMAZZO Angelo	14	
PASQUA Tommaso	5		CLIMA Antonio	15	
DEL GIUDICE Antonio	6		SOLIMANDO Leonello S.	16	
IAFISCO Giulio Roberto	7		GIAMMARIO Matteo	17	
ZUCCARINO Matteo	8		LEGGIERI Fernando	18	
D'AVENA Pasquale	9		MATERA Gennaro		1
DEL FINE Carmine	10		VITALE Michele		2

Assegnati n. **21** in carica n. Presenti n. **19** Assenti n. **2**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sindaco **Prof. Vito A. ZUCCARINO**

Partecipa il Segretario Generale **dott.ssa Maria Maddalena SOCCIO**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno. Precisa che sulla proposta della presente sono stati resi i pareri di regolarità tecnica, contabile e l'attestazione della copertura finanziaria a fianco riportati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria precedente deliberazione n.22 del 12.05.2003, esecutiva ai sensi di legge, veniva riapprovato il progetto preliminare redatto dall'arch. Domenico Potenza e relativo ai lavori di realizzazione di un centro direzionale nel vigente Piano Particolareggiato delle aree industriali, ed in variante a questo, nonché al vigente Programma di Fabbricazione ed adottato P.R.G., ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. 11.05.2001, n.13;

Ricordato che la variante interessa un suolo facente parte del foglio catastale nr.68 p.lla 652 della superficie di mq.5.000, attualmente destinata a "Verde di rispetto" dal vigente piano Particolareggiato delle aree Industriali approvato con delibera consiliare n.51 del 30.06.1998;

Dato atto che contestualmente si adottava la variante al vigente Piano Particolareggiato delle aree industriali, al vigente Programma di Fabbricazione e adottato P.R.G., ai sensi e per gli effetti della medesima disposizione, nella parte in cui l'area destinata a "Verde di rispetto", verrà destinata ad area per servizi generali, con l'applicazione degli indici e parametri delle zone "S" del medesimo P.P.;

Atteso che detta variante, con i relativi atti tecnici ed amministrativi, è stata depositata nella Segreteria del Comune in data 15.05.2003, per 15 giorni consecutivi, secondo la procedura di cui al comma 4 dell'art.16 della citata l.r. nr.13/2001, a libera visione dei proprietari degli immobili interessati e di chiunque ne avesse interesse anche ai sensi dell'art.9 della legge n.241/90;

Preso atto nel predetto periodo non sono pervenute osservazioni da parte di chiunque;

Ribadito che:

- i suoli oggetto della presente variazione non sono soggetti a vincoli paesaggistici, archeologici o idrogeologici;
- si dovrà seguire l'iter amministrativo previsto dallo stesso art.16 della citata l.r. nr.13/01, con deposito presso la segreteria per quindici giorni, per cui, in tale termine, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art.9 della legge 241/90;

Ritenuto di approvare in via definitiva la variante in argomento;

Considerato che l'argomento è stato sottoposto all'esame della I^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 12.06.2003;

Vista la Legge Regionale 11.05.2001, n.13;

Vista la legge urbanistica 17.08.1942, nr.1150

Visto il D.Lgs 18.08.2000, nr.267;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva il progetto preliminare redatto dall'arch. Domenico Potenza e relativo ai lavori di realizzazione di un centro direzionale nel vigente Piano Particolareggiato delle aree industriali, ed in variante a questo, nonché al vigente Programma di Fabbricazione ed adottato P.R.G., ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. 11.05.2001, n.13;
2. Di dare atto che, per effetto della variante qui approvata, la superficie complessiva del P.P. non viene modificata, mentre la maggiore quota delle aree per servizi generali determina modeste variazioni a miglioramento del soddisfacimento degli standard urbanistici di cui al DM 1444/68;
3. Di precisare e dare atto che:
 - i suoli oggetto della presente variazione non sono soggetti a vincoli paesaggistici, archeologici o idrogeologici;
 - si dovrà seguire l'iter amministrativo previsto dallo stesso art.16 della citata l.r. nr.13/01, con deposito presso la segreteria per quindici giorni, per cui, in tale termine, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90;

- il progetto è corredato di piano particellare di esproprio recante l'elenco catastale delle ditte titolari del suolo interessato;
- 4. Di dare atto che l'approvazione del presente progetto costituisce dichiarazione di urgenza ed indifferibilità dell'opera, anche ai fini espropriativi delle aree occorrenti;
- 5. di confermare quant'altro riportato nella deliberazione di adozione citata;
- 6. di conferire mandato al Sindaco e agli uffici comunali competenti, per i conseguenti adempimenti previsti dalla legge regionale n.13/2001;
- 7. di trasmettere la presente all'Ufficio Urbanistico regionale per conoscenza e per quanto di spettanza.-

File: Variante PEEP\gp

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO

f.to

SOCCIO

IL PRESIDENTE

f.to

ZUCCARINO

Prot. n. 6573

li. 19.06.2003

Il sottoscritto Segretario attesta che della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi

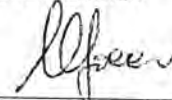
f.to

IL SEGRETARIO

SOCCIO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li 19.06.2003

IL SEGRETARIO



Estremi esecutività dell'atto

DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEI TERMINI
(3° COMMA ART. 134 D.Lgs. 267/00)

Apricena, li 30-06-2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Maria Maddalena Soccio)





CT

COPIA

CITTÀ DI APRICENA

PROVINCIA DI FOGGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 45 del Reg</p> <p>Data 29/11/04</p>	<p>OGGETTO: Esame ed approvazione progetto esecutivo per la realizzazione del "Centro Provinciale del Marmo" proposto dalla CONSIAT srl di San Severo e adozione variante urbanistica al P.P. delle aree industriali approvato con delibera consiliare n. 51 del 30.06.1998</p>																																																																		
<p>PARERI art. 49 D. Lgs n. 267/00</p>	<p>L'anno duemila Quattro il giorno Ventinove del mese di Novembre alle ore 20.00, nella solita sala delle adunanza del Comune suddetto, convocato per le ore 19.00 di oggi 29/11/04 con la continuazione nelle ore e nel giorno successivo con avvisi notificati a tutti i Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risulta:</p>																																																																		
<p>REGOLARITÀ TECNICA</p> <p>Parere favorevole come da relazione UTC del 20.10.2004</p> <p>Data 22/11/04 Il Responsabile di servizio</p> <p>F.to (G.Papalillo)</p>	<p style="text-align: center;">Zuccarino Vito A. - SINDACO</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>Presente</td> <td>Assente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> </table>	Presente	Assente	X																																																															
Presente	Assente																																																																		
X																																																																			
<p>REGOLARITÀ CONTABILE</p> <p>Parere</p> <p>Data</p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p> <p>F.to ()</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CONSIGLIERI</th> <th>Pres.</th> <th>Ass.</th> <th>CONSIGLIERI</th> <th>Pres.</th> <th>Ass.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>D'Innocenzo Angelo</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Stefania Vincenzo</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Pennelli Concetta</td> <td></td> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Galullo Ferdinando A.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Leggieri Matteo</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Di Perna Giuseppe</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rosa Matteo</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Scamazzo Angelo</td> <td></td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>Pasqua Tommaso</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Clima Antonio</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Del Giudice Antonio</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Solimando Leonello S.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Iafisco Giulio R.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Giammario Matteo</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Zuccarino Matteo</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Leggieri Fernando</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>D'Avena Pasquale</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Matera Gennaro</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Del Fine Carmine</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Vitale Michele</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	D'Innocenzo Angelo	X		Stefania Vincenzo	X		Pennelli Concetta		X	Galullo Ferdinando A.	X		Leggieri Matteo	X		Di Perna Giuseppe	X		Rosa Matteo	X		Scamazzo Angelo		X	Pasqua Tommaso	X		Clima Antonio	X		Del Giudice Antonio	X		Solimando Leonello S.	X		Iafisco Giulio R.	X		Giammario Matteo	X		Zuccarino Matteo	X		Leggieri Fernando	X		D'Avena Pasquale	X		Matera Gennaro	X		Del Fine Carmine	X		Vitale Michele	X	
CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.																																																														
D'Innocenzo Angelo	X		Stefania Vincenzo	X																																																															
Pennelli Concetta		X	Galullo Ferdinando A.	X																																																															
Leggieri Matteo	X		Di Perna Giuseppe	X																																																															
Rosa Matteo	X		Scamazzo Angelo		X																																																														
Pasqua Tommaso	X		Clima Antonio	X																																																															
Del Giudice Antonio	X		Solimando Leonello S.	X																																																															
Iafisco Giulio R.	X		Giammario Matteo	X																																																															
Zuccarino Matteo	X		Leggieri Fernando	X																																																															
D'Avena Pasquale	X		Matera Gennaro	X																																																															
Del Fine Carmine	X		Vitale Michele	X																																																															
<p>ATTESTAZIONI art. 151 D. lgs n. 267/00</p>	<p>Assegnati n.21 In carica n. 21 Presenti Diciannove Assenti Due</p>																																																																		
<p>SI ATTESTA la copertura finanziaria della spesa ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa</p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p> <p>F.to ()</p>	<p>Risulta che gli intervenuti sono in numero legale: Presiede il Sindaco Vito Antonio ZUCCARINO Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Maddalena SOCCIO.</p> <p>Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno. Precisa che sulla proposta della presente sono resi i pareri di regolarità tecnica, contabile e l'attestazione della copertura finanziaria a fianco riportati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/00.</p>																																																																		

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con istanza del 20.09.2004 acquisita al prot. generale al n. 9462 il CONSIAT S.p.A. con sede in San Severo ha richiesto il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un edificio da adibire a "Centro provinciale del marmo" su suolo conferito da questo comune in aumento di capitale nella società proponente ed individuato al foglio catastale n. 68, p.lla 652 della superficie d mq. 5.000;

Atteso che il progetto non risulta conforme agli artt. 8 e 15 delle norme tecniche di attuazione del vigente piano particolareggiato della aree industriali, riguardanti essenzialmente le distanze dai confini e la volumetria massima realizzabile in relazione alla superficie fondiaria;

Considerato che trattasi di opera pubblica finanziata con i fondi infrastrutturali del "Fondo di Sviluppo" istituito presso il Ministero del Lavoro con legge 19.07.1993, n. 236 per promuovere azioni di sviluppo locale, per cui è applicabile la procedura di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 40 della l.r. 25.09.2000, n. 13;

Vista l'istruttoria con relativo parere favorevole condizionato dell'U.T.C. sul progetto esecutivo prodotto dal CONSIAT S.p.A., dal quale sono emersi i seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

- Superficie del lotto mq 4.992
- Superficie del lotto esclusa la fascia di rispetto stradale mq 3.192
- Superficie coperta mq 1.718,09
- Volume di progetto mc 12.967,64
- Indice di fabbricabilità fondiario 4,063 mc/mq, (2,60 mc/mq sull'intera superficie del lotto)
- Distanza minima dai confini 5 ml ad esclusione dei manufatti tecnologici e scale esterne di emergenza
- Distanza dal nastro stradale 30 ml per il posizionamento dei fabbricati, 18 ml per le recinzioni e cabine. Opere ammesse come da articolo 4 delle NTA del PIP;

Acquisiti anche i preventivi pareri della Commissione Edilizia comunale in data 10.11.2004 "Favorevole a condizione che vengano acquisiti tutti i pareri come da istruttoria U.T.C. del 20.10.2004 e che la deroga al rispetto dei confini sia approvata con delibera di consiglio comunale", dell'Ufficio Igiene della ASL FG/1 in data 19.1.2004 prot. 60/04/E "Favorevole";

Ritenuto di approvare il progetto tecnico esecutivo in argomento, in quanto conforme ai programmi di quest'Amministrazione, ed adottare la variante urbanistica al vigente Piano Particolareggiato della aree industriali approvato con delibera CC n. 51 del 30.06.1998, nella parte in cui viene consentita la maggiore cubatura di mc. 12.967,64 con un indice fondiario di 4,063 mc/mq, e la distanza di m. 5,00 dai confini, indipendentemente dall'altezza dei manufatti realizzati all'interno del lotto;

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della I Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 26.11.2004;

Vista la l.r. n. 13/2000

Visto il D.Lgs 267 del 18.08.2000

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto tecnico esecutivo proposto dal CONSIAT S.p.A. per la realizzazione di un "Centro provinciale del Marmo" redatto dall'ing. Carlo Antonacci su suolo individuato in catasto al foglio n. 68, p.lla 652 della superficie d mq. 5.000;
- 2) di adottare la variante urbanistica al Piano Particolareggiato della aree industriali approvato con delibera CC n. 51 del 30.06.1998, nella parte in cui viene consentita la maggiore cubatura di mc. 12.967,64 con un indice fondiario di 4,063 mc/mq, e la distanza di m. 5,00 dai confini, indipendentemente dall'altezza dei manufatti realizzati all'interno del lotto, limitatamente al suolo oggetto dell'intervento progettato e con i seguenti parametri urbanistici ed edilizi:
 - Superficie del lotto mq 4.992
 - Superficie del lotto esclusa la fascia di rispetto stradale mq 3.192
 - Superficie coperta mq 1.718,09
 - Volume di progetto mc 12.967,64
 - Indice di fabbricabilità fondiario 4,063 mc/mq, (2,60 mc/mq sull'intera superficie del lotto)
 - Distanza minima dai confini 5 ml ad esclusione dei manufatti tecnologici e scale esterne di emergenza
 - Distanza dal nastro stradale 30 ml per il posizionamento dei fabbricati, 18 ml per le recinzioni e cabine. Opere ammesse come da articolo 4 delle NTA del PIP;
- 3) Di precisare che il progetto viene qui approvato con tutte le condizioni espresse dalla C.E.C. e dall'U.T.C., e salvo gli ulteriori pareri ancora da acquisire;
- 4) Di disporre il deposito del presente provvedimento e degli atti allegati per 10 giorni presso la segreteria comunale, dando notizia mediante avviso affisso nei luoghi pubblici e all'Albo pretorio del comune;
- 5) Di riservarsi l'approvazione definitiva della variante con successivo provvedimento, di controdeduzione alle osservazioni e opposizioni;

6) Di stabilire che i lavori, pena la decadenza della variante urbanistica, dovranno essere iniziati entro anni uno dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della variante e ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori. L'agibilità deve essere richiesta nei tempi e modi previsti dal DPR 380/01 e s.m.i.;

7) Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, l'immediata eseguibilità della presente delibera, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Allegati: istruttoria-parere UTC
planimetria in scala 1:200

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario

F.to dott.ssa Maria Maddalena SOCCIO

Il Presidente

F.to il Sindaco Vito Antonio ZUCCARINO

Prot. n. 12053

li, 01/12/04

Il sottoscritto Segretario attesta che della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi

Il Segretario

F.to dott.ssa Maria Maddalena SOCCIO

È copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Apricena, li, 01/12/04

Il Segretario

ESECUTIVITÀ

In conformità al disposto dell'art. 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **01/12/04**

per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4)
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Il Segretario Generale

Apricena, li, 01/12/04



CITTÀ DI APRICENA
Provincia di Foggia
UFFICIO TECNICO

Prot. 9462 del 20.09.2004 Integr. 10569 del 20.10.2004

OGGETTO: Realizzazione di un centro direzionale per il marmo - Zona PIP - SS 89

L'intervento è ubicato nell'area per Servizi in Zona PIP di cui alla variante approvata con deliberazione del CC n. 25 del 16.06.2003.

Per il progetto viene richiesta **deroga** alle distanze e alla volumetria (deroghe agli articoli 8 e 15 delle NTA PIP) e pertanto dovrà attivarsi procedura di variante ai sensi della **LR 13/2000**.

I parametri urbanistici ed edilizi sono i seguenti:

- Superficie del lotto mq 4.992
- Superficie del lotto esclusa la fascia di rispetto stradale mq 3.192
- Superficie coperta mq 1.718,09
- Volume di progetto mc 12.967,64
- Indice di fabbricabilità fondiario 4,063 mc/mq, (2,60 mc/mq sull'intera superficie del lotto)
- Distanza minima dai confini 5 ml ad esclusione dei manufatti tecnologici e scale esterne di emergenza
- Distanza dal nastro stradale 30 ml per il posizionamento dei fabbricati, 18 ml per le recinzioni e cabine. Opere ammesse come da articolo 4 delle NTA del PIP.

Si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto a condizione che:

- vengano esplicitate le caratteristiche geometriche dei serbatoi antincendio e rispettate le distanze minime di due metri dal confine;
- venga acquisito il parere della competente AUSL;
- venga acquisito il parere dello Spesal;

Prima della approvazione definitiva della variante urbanistica devono essere prodotti

- il parere preventivo dei Vigili del Fuoco;
- autorizzazioni per la cabina, la recinzione, le insegne pubblicitarie e gli accessi sulla SS 89;
- attestazione di avvenuto deposito degli esecutivi all'Ufficio del Genio Civile di Foggia;
- dichiarazione di assunzione dei lavori da parte di un tecnico abilitato con dichiarazione di invarianza dello stato dei luoghi rispetto al momento del progetto;
- dichiarazione del progettista ai sensi della legge 46/90, o, se dovuto, progetto dell'impianto elettrico;
- dichiarazione e relazione del progettista ai sensi dell'articolo 28 della L.10/1991 e progetto dell'impianto termico;
- firma dell'esecutore dei lavori sugli elaborati progettuali;
- l'impresa esecutrice dei lavori deve produrre la documentazione di cui alle lettere b) e b-bis) dell'articolo 3, comma 8, del D.Lgs. 494/96 come modificato dall'articolo 86, comma 10, del D.Lgs n.276 del 10.09.2003;

20.10.2004

(Ing. Concetta Zuccarino)
Zuccarino

CITTA' DI APRICENA
UFFICIO TECNICO

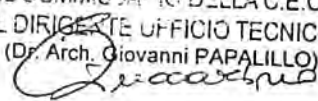
Esaminato dalla Commissione Edilizia Comunale
nella seduta del1.0.NOV. 2004.....

con parere **F.A.V.O.R.E.V.O.L.E.** *A. CONDIZ.*.....

IL SEGRETARIO DELLA C.E.C.
(Geom. Michele CESAREO)



IL COMMISSARIO DELLA C.E.C.
IL DIRIGENTE UFFICIO TECNICO
(Dr. Arch. Giovanni PAPALILLO)





UT

COPIA

CITTÀ DI APRICENA

PROVINCIA DI FOGGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del Reg Data 14/02/05	OGGETTO: Centro Provinciale del Marmo proposto dalla CONSIAT srl di San Severo. Approvazione progetto esecutivo e variante urbanistica al P.P. delle aree industriali ai sensi dell'art. 40 della L.R. 13/2000.																																																																																																				
PARERI art. 49 D. Lgs n. 267/00 REGOLARITÀ TECNICA Parere favorevole Data 04/02/05 Il Responsabile di servizio F.to (G. Papalillo)	L'anno duemila Cinque il giorno Quattordici del mese di Febbraio alle ore 19.30 , nella solita sala delle adunanza del Comune suddetto, convocato per le ore 19.00 di oggi 14/02/05 con la continuazione nelle ore e nel giorno successivo con avvisi notificati a tutti i Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risulta:																																																																																																				
REGOLARITÀ CONTABILE Parere Data Il Responsabile di Ragioneria F.to ()	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td colspan="2">Zuccarino Vito A.</td> <td colspan="2">- SINDACO</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Presente</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Assente</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td colspan="2"></td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;">X</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px;"></td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th colspan="2">CONSIGLIERI</th> <th>Pres.</th> <th>Ass.</th> <th colspan="2">CONSIGLIERI</th> <th>Pres.</th> <th>Ass.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>D'Innocenzo Angelo</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Stefania Vincenzo</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Pennelli Concetta</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Galullo Ferdinando A.</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Leggieri Matteo</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Di Perna Giuseppe</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rosa Matteo</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Scamazzo Angelo</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Pasqua Tommaso</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Clima Antonio</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Del Giudice Antonio</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Solimando Leonello S.</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Iafisco Giulio R.</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Giammario Matteo</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Zuccarino Matteo</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Leggieri Fernando</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>D'Avena Pasquale</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Matera Gennaro</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Del Fine Carmine</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>Vitale Michele</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Zuccarino Vito A.		- SINDACO		Presente	Assente					X		CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	D'Innocenzo Angelo	X			Stefania Vincenzo	X			Pennelli Concetta	X			Galullo Ferdinando A.			X	Leggieri Matteo	X			Di Perna Giuseppe	X			Rosa Matteo	X			Scamazzo Angelo			X	Pasqua Tommaso	X			Clima Antonio	X			Del Giudice Antonio	X			Solimando Leonello S.	X			Iafisco Giulio R.	X			Giammario Matteo	X			Zuccarino Matteo	X			Leggieri Fernando			X	D'Avena Pasquale	X			Matera Gennaro	X			Del Fine Carmine	X			Vitale Michele	X		
Zuccarino Vito A.		- SINDACO		Presente	Assente																																																																																																
				X																																																																																																	
CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.																																																																																														
D'Innocenzo Angelo	X			Stefania Vincenzo	X																																																																																																
Pennelli Concetta	X			Galullo Ferdinando A.			X																																																																																														
Leggieri Matteo	X			Di Perna Giuseppe	X																																																																																																
Rosa Matteo	X			Scamazzo Angelo			X																																																																																														
Pasqua Tommaso	X			Clima Antonio	X																																																																																																
Del Giudice Antonio	X			Solimando Leonello S.	X																																																																																																
Iafisco Giulio R.	X			Giammario Matteo	X																																																																																																
Zuccarino Matteo	X			Leggieri Fernando			X																																																																																														
D'Avena Pasquale	X			Matera Gennaro	X																																																																																																
Del Fine Carmine	X			Vitale Michele	X																																																																																																
ATTESTAZIONI art. 151 D. lgs n. 267/00	Assegnati n.21 In carica n. 21 Presenti Diciotto Assenti Tre																																																																																																				
SI ATTESTA la copertura finanziaria della spesa ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa Il Responsabile di Ragioneria F.to ()	Risulta che gli intervenuti sono in numero legale: Presiede il Sindaco Vito Antonio ZUCCARINO Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Maddalena SOCCIO. Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno. Precisa che sulla proposta della presente sono resi i pareri di regolarità tecnica, contabile e l'attestazione della copertura finanziaria a fianco riportati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/00.																																																																																																				

Entra il consigliere DI PERNA, i presenti salgono a 18.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29.11.2004 avente per oggetto "Esame ed approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del Centro Provinciale del Marmo proposto dalla Consiat srl di San Severo e adozione di variante urbanistica al PP delle aree industriali ai sensi dell'articolo 40 della LR 13/2000";

Considerato che la delibera di adozione della variante, con i relativi atti tecnici ed amministrativi, è stata pubblicata e depositata presso la Segreteria comunale dal 02.12.2004 al 12.12.2004 (N. Registro pubblicazioni 1206) secondo la procedura di cui all'articolo 40, comma 1, della LR 13/2000;

Dato atto che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni;

Considerato che con la suddetta deliberazione il progetto esecutivo veniva approvato con tutte le condizioni espresse dalla Commissione edilizia Comunale e dall'UTC, salvo gli ulteriori pareri ancora da acquisire;

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole del servizio SPESAL ASL FG/1 prot.2875 del 09.11.2004, oltre al parere della Commissione Edilizia comunale nella seduta del 10.11.2004 e al parere dell'Ufficio Igiene della ASL FG/1 prot. 60/04/E del 19.11.2004 già richiamati nella delibera di adozione;

Vista la nota dell'Ing. Carlo Antonacci acquisita la protocollo generale del Comune al n. 10569 del 28.01.2005 con la quale si precisa che il programma edilizio potrà essere oggetto di appalti successivi e che in particolare il primo appalto di lavori prevede la realizzazione di 1.348 mq a fronte dei 1.718 mq totali progettati;

Ritenuto di approvare in via definitiva la variante in argomento;

Ritenuto inoltre di accogliere la proposta di realizzazione del programma edilizio in più fasi e di dare mandato all'UTC di verificare gli ulteriori adempimenti di legge ai fini del rilascio dei titoli edilizi;

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della I Commissione Consiliare permanente nella seduta del 10.02.2005;

Vista la Legge Regionale n. 13/2000

Visto il DLgs 267 del 18.08.2000

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva il progetto proposto da Consiat SpA per la realizzazione di un "Centro Provinciale del Marmo", redatto dall'Ing. Carlo Antonacci, su suolo individuato al catasto al foglio n. 68, p.lla 652;

2. Di approvare la variante urbanistica al Piano Particolareggiato delle aree industriali approvato con delibera di CC n.51 del 30.06.1998, nella parte in cui viene consentita la maggiore cubatura di mc 12.967,64 con un indice fondiario di 4,063 mc/mq, e la distanza di m 5,00 dai confini, indipendentemente dall'altezza dei manufatti realizzati all'interno del lotto limitatamente al suolo oggetto dell'intervento progettato e con i seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

- Superficie del lotto 4.992
- Superficie del lotto esclusa la fascia di rispetto stradale mq 3.192
- Superficie coperta mq 1.718,09
- Volume di progetto mc 12.967,64
- Indice di fabbricabilità fondiario 4,063 mc/mq (2,60 mc/mq sull'intera superficie del lotto)
- Distanza minima dei confini 5 ml ad esclusione dei manufatti tecnologici e scale esterne di emergenza
- Distanza dal nastro stradale 30 ml per il posizionamento dei fabbricati, 18 ml per le recinzioni e cabine. Opere ammesse coma da articolo 4 delle NTA del PIP;

3. Di accogliere la proposta di realizzazione del programma edilizio in più lotti e di dare mandato all'UTC di verificare gli ulteriori adempimenti di legge per il rilascio dei titoli edilizi necessari;

4. Di stabilire che il proponente dovrà presentare tutta la documentazione richiesta dall'UTC almeno 45 giorni prima del rilascio dei titoli edilizi al fine di consentire agli uffici l'espletamento dell'istruttoria;

5. Di stabilire che i lavori, pena la decadenza della variante urbanistica, dovranno essere iniziati entro anni uno dalla data di pubblicazione della presente deliberazione e ultimati entro tre anni dal loro inizio. L'agibilità, anche parziale, deve essere richiesta nei tempi e nei modi previsti dal DPR 380/01 e s.m.i.

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario

F.to dott.ssa Maria Maddalena SOCCIO

Il Presidente

F.to il Sindaco Vito Antonio ZUCCARINO

Prot. n. 1705

li, 18/02/05

Il sottoscritto Segretario attesta che della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi

Il Segretario

F.to dott.ssa Maria Maddalena SOCCIO

È copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il Segretario

Apricena, li, 18/02/05

ESECUTIVITÀ

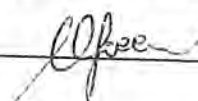
In conformità al disposto dell'art. 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **01/03/05**

per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Apricena, li, 01/03/05

Il Segretario Generale



AM



CITTÀ DI APRICENA
Provincia di Foggia
UFFICIO TECNICO

X 1/3

Prat. n. 35/04

N. 18/05

PERMESSO DI COSTRUIRE

del 17/05/2005

Il Responsabile dell'Edilizia ed Urbanistica

Vista la domanda con gli elaborati grafici registrata il 20/09/2004 al prot. gen. n.9462 ed il 20/10/2004 al prot. gen. n.10569, presentata dal Dott. GRASSI Luigi in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Alto Tavoliere CONSIAT S.p.A. c.f./p.iva 02185570716, con sede in San Severo Viale 2 Giugno n. 34 con la quale viene richiesto il permesso di costruire per la esecuzione dei lavori di :

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO (1° Lotto)

sull'area distinta in catasto al foglio 68 p.lla 652 posta in Apricena lungo la S.S. 89 Garganica Km. 10+270.

- Visto il DPR del 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
- Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;
- Viste le leggi regionali 12 febbraio 1979 n. 6 e 31 maggio 1980 n. 56;
- Visto il parere favorevole a condizione espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 10.11.2004 e l'aggiornamento della documentazione registrata al prot. gen. n. 4701 del 16/05/2005;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale nr. 3 del 14/02/2005 di approvazione progetto esecutivo e variante urbanistica al P.P. delle aree industriali ai sensi dell'art. 40 della L.R. 13/2000;
- Visto il parere espresso dalla AUSL FG/1 prot. n. 60/04/E del 19/11/2004;
- Visto l'attestazione di deposito del Genio Civile di Foggia ai sensi della L.R. 16/05/85 n. 27 art. 62;
- Visto il parere dello SPESAL prot. n. 2875 del 09/11/2004;
- Vista l'Autorizzazione dell'ANAS S.p.A. prot. n. 3230 del 09/02/2005;
- Vista la documentazione di cui alla Parte II, Capo III del DPR 380/01 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione consiliare n.269 del 23/11/1979 con la quale è stata stabilita l'incidenza degli oneri di urbanizzazione;
- Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario del suolo ovvero di avere il necessario titolo al Permesso di costruire;
- Visto il titolo di godimento dell'immobile, giusto atto per Notar P. de CANDIA del 12/11/2003 rep. n. 25215/11478;
- Vista la dichiarazione del tecnico che assume la direzione dei lavori e conferma l'invarianza dello stato dei luoghi rispetto al momento del progetto;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

al Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Alto Tavoliere CONSIAT S.p.A., con sede in San Severo Viale 2 Giugno n. 34, per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici e relazioni di progetto che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi

Progettista: Ing. ANTONACCI Carlo c.f. NTN CNP 50T05 I158W
Dir. dei lavori: Arch. COSTANTINO Geremia c.f. CST GRM 67B26 L273C
Calcolatori delle strutture: Ing. M. Ciotti, Ing. A. Ficarra
Esecutore dei lavori: Nuove Costruzioni Soc. Coop. a r.l. - Via Collatia n. 21 - APRICENA -
Consorziata della C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l.

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Da determinazione esistente agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, il contributo di costruzione è fissato in Euro -- (salvo conguaglio) per l'incidenza del Costo di Costruzione, in Euro -- (salvo conguaglio) per l'incidenza degli Oneri di Urbanizzazione e in Euro -- (salvo conguaglio) per smaltimento rifiuti, per un totale di Euro -- (salvo conguaglio).

CONDIZIONI GENERALI

- a) Il titolare del Permesso, il Direttore dei lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- b) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al DLgs 14 agosto 1996, n.494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n.626;
- c) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- d) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- e) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente.
- f) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- g) Deve essere richiesta, con apposita istanza, durante lo scavo di fondazione o comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri di elevazione, il tracciamento delle linee planimetriche ed altimetriche, che viene consegnato dal Tecnico del Comune al titolare del Permesso;
- h) L'atto di permesso deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo;
- i) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- j) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia;
- k) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, il Responsabile per la Sicurezza, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- l) La sostituzione eventuale dell'impresa o della direzione dei lavori deve essere immediatamente comunicata all'Ufficio Tecnico del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- m) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- n) In assenza della certificazione della regolarità contributiva, ai sensi del DLgs 494/96 e s.m.i., anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del Permesso di costruire.

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere depositati agli atti del Comune i progetti degli impianti ai sensi della L.46/90 e 10/91;

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati, pena la decadenza della variante urbanistica e del presente Permesso, entro il **17/02/2006** ed ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso. Entrambi i termini potranno essere prorogati eccezionalmente, con provvedimento motivato, per fatti estranei alla volontà del titolare del Permesso, opportunamente documentati. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo Permesso per le opere ancora da eseguire. Il Permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato all'Ufficio Tecnico del Comune dal titolare del Permesso. Deve, al pari, essere comunicata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

E' fatto obbligo al committente e/o al Direttore dei lavori di comunicare all'Ufficio Tecnico del Comune l'avvenuta "NOTIFICA PRELIMINARE" all'organo di vigilanza territoriale competente AUSL FG/I di cui al D.L. 494/96, pena la decadenza del Permesso.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale INAIL da parte delle ditte esecutrici.

La ditta intestataria del presente Permesso deve ottemperare oltre che agli obblighi derivanti dal rispetto della norma INAIL e INPS anche alle norme dettate dal CCNL ed integrativo Provinciale della Edilizia, versando il contributo all'Ente Scuola Edile.

COMUNICA INOLTRE

che, qualora le opere insistano su territori e immobili sottoposti a tutela per cui viene rilasciata autorizzazione paesaggistica, i lavori non potranno comunque avere inizio se non dopo che sia stata espletata positivamente la procedura di cui all'articolo 159 del DLgs. 42/2004 dal competente ente di tutela.

Qualora il competente ente di tutela prescriva modifiche rispetto a quanto autorizzato con il presente atto dovrà essere richiesto nuovo atto autorizzativo conforme alle suddette prescrizioni, se dovuto.

Il presente Permesso riguarda esclusivamente le opere e gli interventi richiesti, non estende i suoi effetti né comporta alcuna valutazione su altre parti dell'immobile pur descritte negli elaborati grafici né costituisce sanatoria di eventuali abusi edilizi che non risultino specificati espressamente dal richiedente.

Il presente atto costituisce altresì autorizzazione alla eventuale collocazione di baracche di cantiere per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle opere di cui al presente Permesso di costruire.

Ricevuta n. 316 del 16/05/2005 di Euro 77,47 per il rilascio del Permesso di costruire.

Al presente Permesso sono allegati:

- nr. 08 elaborati.



Il Responsabile dell'Edilizia ed Urbanistica
(Ing. Concetta ZUCCARINO)

Zuccarino

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le condizioni contenute nel presente Permesso.

Apricena li 17 MAG. 2005

IL TITOLARE DEL PERMESSO

CONSTATO

Viale 7 Giugno n. 34

71016 SAN SEVERO (FG)

C.F. e P. IVA 02185570716

CITTA' DI APRICENA
Provincia di Foggia

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente Permesso di costruire è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale dal 12.05.05 al 01.06.05 per 15 gg. consecutivi: Pl. n. 676

Apricena li 06.06.05

IL MESSO COMUNALE



[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

pàg.4

file: 18-05Consiat /perm05/mc.

CONSIAT S.p.a.
Dott. GRASSI Luigi
Via M. Salza n° 4
71016 San Severo (FG)



Zuccarino
18.05.05
Z. D.



AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DELL'EDILIZIA ED URBANISTICA
DEL COMUNE DI APRICENA (FG)
Ing. Concetta ZUCCARINO

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FOGGIA
VIA ALESSANDRO VOLTA N° 13
71100 FOGGIA

OGGETTO: Comunicazione di **INIZIO LAVORI** di cui al Permesso di Costruire n° 18 del 17.05.2005, dep. G.C. del 04/05/2005 prat. n° 78/05 del Registro delle OO.PP., prot. n° 6766/05, per i Lavori di **REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO** da eseguirsi in Zona PIP presso S.S. 89 Garganica Km 10+270, del Comune di Apricena (FG).

Il sottoscritto Dott. GRASSI Luigi in qualità di Presidente del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Alto Tavoliere CONSIAT S.p.a. con sede in San Severo (FG) in via M. Salza n° 4, titolare del Permesso di Costruire per l'esecuzione delle opere descritte in oggetto, e D.L. Arch. Geremia COSTANTINO.

COMUNICANO

che in data 17 MAG. 2005 sono iniziati i lavori di cui al suddetto Permesso di Costruire.

Torremaggiore, addì 18 MAG. 2005

Il Titolare del Permesso

CONSIAT S.p.a.
Viale 2 Giugno n° 34
71016 SAN SEVERO (FG)
C.F. e P. IVA 02185570716

Il Direttore dei Lavori

Geremia COSTANTINO
ARCHITETTO
Sezione A
n° 15
C.O.P. n° 15
Sezione A
n° 15
C.O.P. n° 15
Sezione A
n° 15



x UTC

CITTÀ DI APRICENA
Provincia di Foggia
UFFICIO TECNICO

Prot. 5006

APRICENA, 24/05/2005

UFFICIO TECNICO

PRAT. NR. 35/04

OGGETTO : COMUNICAZIONE.

Spett.le SPESAL - ASL FG/1

Via Montanara nr.8

SAN SEVERO

Si comunica che in data 17.05.2005 è stato rilasciato permesso di costruire nr.18/05 a nome della ditta Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Alto Tavoliere CONSIAT S.p.A., con sede in San Severo Viale 2 Giugno n. 34, per la costruzione lungo la S.S. 89 Garganica Km. 10+270, e che il committente ha denunciato di aver iniziato i lavori in data 17.05.2005.-



Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Concetta ZUCCARINO)

Concetta Zuccarino

11717105

COMUNE DI APRICENA
(Provincia di Foggia)

Oggetto: Variante al Permesso di Costruire n° 18 del 17.05.2005. Costruzione di un centro direzionale per il marmo da eseguirsi nella zona PIP del Comune di Apricena (Fg). Il tutto senza modificare la destinazione d'uso, senza incidere sui parametri urbanistici, sulla volumetria, sulle superfici utili dell'immobile, senza recare pregiudizio alla statica, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie (Denuncia di Inizio Attività ai sensi e per gli affetti dell'art. 22, comma 2, del DPR 6 Giugno 2001, n° 380).

COMMITTENTE: Dott. Luigi GRASSI in qualità di presidente della società
CONSIAT S.p.a. con sede in San Severo alla via M. Salza n° 4;

Il sottoscritto Dott. Ing. Carlo ANTONACCI iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia al n° 902, con Studio Tecnico in San Severo via
Checchia Rispoli n° 176, in qualità di Progettista,

ASSEVERA

che l'intervento di cui all'oggetto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e rispetta le norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie.

Torremaggiore, addì 31 07. 2005

Il Tecnico


COMUNE DI APRICENA
(Provincia di Foggia)

Oggetto: Variante al Permesso di Costruire n° 18 del 17.05.2005. Costruzione di un centro direzionale per il marmo da eseguirsi nella zona PIP del Comune di Apricena (Fg). Il tutto senza modificare la destinazione d'uso, senza incidere sui parametri urbanistici, sulla volumetria, sulle superfici utili dell'immobile, senza recare pregiudizio alla statica, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie (Denuncia di Inizio Attività ai sensi e per gli affetti dell'art. 22, comma 2, del DPR 6 Giugno 2001, n° 380).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione accompagna il progetto di variante in corso d'opera relativo al realizzando Centro direzionale.

Detta variante riguarda il vano scala in c.a., la diversa altezza del piazzale di pertinenza antistante il fronte principale del Centro Direzionale ed alcuni muri divisionali interni.

Per esigenze funzionali è stato ricavato un vano macchine di altezza pari ad 1.70, sottostante il vano ascensore.

Per lo smaltimento delle acque piovane è stata data una pendenza al piazzale di pertinenza non inferiore al 2% e, pertanto, la quota di calpestio interno del pavimento risulta di mt. 1.20 rispetto al piano di campagna.

Di conseguenza sarà necessario sistemare l'area esterna perimetrale al fabbricato mediante riempimento con inerti di cava, di pezzature variabile, oltre alla realizzazione del marciapiede già previsto.

Per quanto attiene i muri divisionali interni, si precisa che la maggior parte dei muri nella zona uffici hanno subiti spostamenti, in pianta, di modesta entità. Trattasi, infatti, di spostamenti contenuti nell'ordine di qualche centimetro,

L'attuale nuova posizione in pianta dei muri divisionali interni è riportata nella planimetria allegata alla presente relazione tecnica.

Sempre in riferimento ai muri divisionali interni, si precisa anche che in luogo dei mattoni tipo "Gasbeton" previsti in sede di progettazione, sono stati utilizzati mattoni forati in argilla di spessore cm.8.

Tutte le pareti saranno intonacate con intonaco a stabilitura civile e verranno attintate con idropittura lavabile.

Tutti gli interventi sopra descritti saranno realizzati senza modificare la destinazione d'uso, senza incidere sui parametri urbanistici, sulla volumetria, sulle superfici utili dell'immobile, senza recare pregiudizio alla statica, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie

APRICENA li, 31 OTT. 2005

Il r.u.p.
Ing. Carlo Antonacci

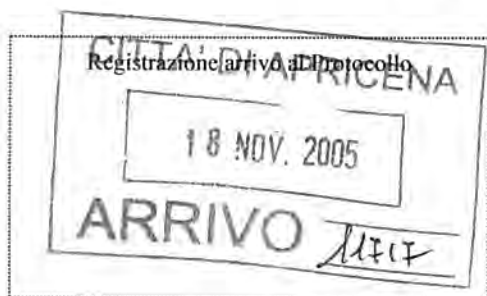
A circular professional stamp of the Italian Order of Engineers (Ordine degli Ingegneri). The stamp contains the text "INGEGNERI" at the top and "CANTONE DI APRICENA" at the bottom. A handwritten signature, "Carlo Antonacci", is written across the stamp in black ink.

Zucconi
22.11.05
K.B.



COMUNE DI APRICENA
(Provincia di Foggia)

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
(artt. 22 comma 2 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380)



AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICO DEL COMUNE DI
APRICENA (FG)
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Oggetto: Variante al Permesso di Costruire n° 18 del 17.05.2005 (Denuncia di Inizio Attività ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, del DPR 6 Giugno 2001, n° 380).
Costruzione di un centro direzionale per il marmo da eseguirsi nella zona PIP del Comune di Apricena (Fg).

Il sottoscritto Dott. Luigi GRASSI in qualità di presidente della società CONSIAT S.p.a. con sede in San Severo alla via M. Salza n° 4,

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, del DPR 6 Giugno 2001, n° 380 (T.U. sull'edilizia), l'inizio delle attività per la realizzazione degli interventi edilizi da eseguire all'immobile sopra citato. Il tutto senza modificare la destinazione d'uso, senza incidere sui parametri urbanistici, sulla volumetria, sulle superfici utili dell'immobile, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Gli interventi da eseguire sono descritti nella relazione tecnica asseverata e indicati negli elaborati progettuali.

NOMINA

Progettista l'Ing. Carlo ANTONACCI iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n° 902 con Studio Tecnico in San Severo alla via Checchia Rispoli n° 176 e Direttore dei Lavori l'Arch. Geremia COSTANTINO iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Foggia al n° 756, con Studio Tecnico in Torremaggiore al Corso Matteotti n° 112,

AFFIDA

I lavori all'impresa Nuove Costruzioni Soc. Coop. a r.l. con sede via Collatia n° 21 – Apricena -
Consortziata della C.A.R.E.a. Soc. Coop. a r.l.

ALLEGA

- n° 2 Relazione Asseverata;
- n° 2 Relazione Illustrativa Asseverata;
- n° 2 Copie elaborati progettuali;

Torremaggiore, li 31 OTT 2005

L'IMPRESA

.NUOVE COSTRUZIONI
SOC. COOP. DI PROD. E LAV. a r.l.
VIA COLLATIA, 21
71011 APRICENA (FG)
COD. FISC. e P.IVA 03334370719

« C. A. R. E. A. »
CONSORZIO ARTIGIANI EDILI E AFFINI
- Soc. Coop.

IL TECNICO



IL PRESIDENTE



1

VERBALE DI VISITA - RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO.

Collaudo delle strutture in conglomerato cementizio armato.

(Legge 5.11.1971, n. 1086 - Legge 2.2.1974, n. 64 - Legge Regionale)

Stazione appaltante : CONSIAT S.p.A. Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Alto Tavoliere con sede in San Severo su viale 2 Giugno 34.

Lavori: Costruzione del Centro Direzionale per il marmo, da realizzare nella zona P.I.P. del Comune di Apricena.

Comune: APRICENA (Fg)

Cantiere : Agro del Comune di Apricena. Fg 68 , part.lla 655 SS 89 Garganica al km. 10+270.

Progettista architettonico: dott. Ing. Carlo ANTONACCI con studio in San Severo su viale Checchia Rispoli n° 176 ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia. della Provincia di Foggia al n.° 902;

Progettista delle opere in c.a.: dott. Ing. Michele CIOTTI con studio in Apricena alla via Nicola Pitta n.° 16,

Permesso di costruire: n.° 18/05 del 17/05/2005 prat. n.° 35/04 e successiva D.I.A. prot. N.° 11717 del 18/11/2005 rilasciata dal Comune di Apricena.

Direzione dei lavori : dott. arch. Geremia COSTANTINO con studio a Torremaggiore su corso G. Matteotti n.° 112, iscritto Albo degli Architetti della Provincia di Foggia. A seguito di dimissioni in data 20/01/2006 succedeva l'ing Carlo ANTONACCI con studio in San Severo su viale Checchia Rispoli n° 176 ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia. al n.° 902;

UFFICIO REGIONALE
APRICENA

APRICENA
18/05-20/05/05
06/07/06
L. 27/85
10515
10515
10515



Impresa: Nuove Costruzioni Scarl Soc. coop. a r.l. con sede in Apricena alla via Collatia n.° 21, consorziata della CAREA soc. Coop. a r.l. per la parte riguardante le fondazioni;

Impresa: Adriano Rivoli S.p.A. con sede a Monopoli in via Aldo Moro nn.° 54/56 è l'impresa fornitrice del capannone prefabbricato;

Montaggio fabbricato: ditta esecutrice del montaggio del prefabbricato è la SRB Costruzioni srl con sede a Monopoli ala via A. Moro n.° 30/f

RELAZIONE

Progetto esecutivo delle strutture in conglomerato cementizio armato

Il progetto esecutivo delle opere in cemento armato è costituito da:

- Relazione tecnica illustrativa
- relazione geologica
- relazione sulle fondazioni
- progetto architettonico
- esecutivi delle strutture
- dichiarazione del progettista
- asseverazione del progettista e del calcolatore delle strutture
- relazione tecnica sui materiali
- denuncia dell'impresa opere in c.a.
- relazione e calcolo delle fondazioni
- relazione di calcolo strutture in elevazione

Denuncia della opere

Le opere delle strutture in fondazione ed in elevazione sono state denunciate all'Ufficio del Genio Civile di Foggia in data 20/07/2005 al n.° 14198 ai sensi della Legge 2 febbraio 1974, n.° 64, della legge 05.11.1971, n.° 1086 e Legge



Regione Puglia 16/05/1985 n.° 27, prot. n.° 14198/05 rispettivamente dall'impresa Nuove Costruzioni Scarl Soc. coop. a r.l. con sede in Apricena alla via Collatia n.° 21, consorziata della CAREA soc. Coop. a r.l. per la parte riguardante le fondazioni e dall'impresa Adriano RIVOLI SpA con sede a Monopoli alla via A. Moro nn.° 54 e 56 per la parte realizzata in prefabbricato. Per la costruzione della scala e del vano ascensore veniva presentata in data 20/07/2005 denuncia al Genio civile di Foggia al prot. n.° 14198/05 e prat. n.° 205/05.

Attestazione del Genio Civile

L'ufficio del Genio Civile di Foggia ha rilasciato attestazione di avvenuto deposito in data 17/08/2005 assegnando ad esso il n.° 78/05 di pratica del reg. delle OO.PP. La variante in corso d'opera per la costruzione di una scala e del vano ascensore è stata depositata in data 04/08/2005 assegnando ad esso il n.° 205/05 di pratica del Registro delle OO.PP.

Relazione a struttura ultimata: Il Direttore dei lavori ha redatto la relazione a struttura ultimata ai sensi dell'art. 6 della legge 5 novembre 1971, n.° 1086 in data 15/05/2006.

Collaudatore delle opere

L'incarico di collaudare le opere di cui in epigrafe è stato affidato al sottoscritto dott. Ing. Ettore CLEMENTE con studio in San Severo su via Checchia Rispoli al n.° 18 ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n.° 442 cha ha accettato l'incarico precisando di non essere intervenuto in nessun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione lavori

Inizio ed ultimazione dei lavori



I lavori concernenti le strutture in fondazione in cemento armato gettato in opera sono iniziati in data 17/05/2005 ed ultimati il 15/05/2006

Andamento dei lavori

Dalla documentazione agli atti, i lavori inerenti le strutture in cemento armato si sono svolte secondo il relativo progetto e gli ordini nonché le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori.

Durante il corso dei lavori è stata presentata per mezzo della D.I.A. progetto di variante al permesso di costruire alla data del 20/07/2005 al n.° 14198 di prot.

Opere collaudate:Le opere di cui il presente collaudo riguardano : **a) la** fondazione costituita da plinti a bicchiere in c.a. e travi di collegamento sistemate nelle due direzioni principali; **b) travi di collegamento e travi porta** pannello sistemate tra i plinti; **c) scala in c.a. costituita da rampe, gradini,** pianerottolo di riposo e muratura di tamponamento; **d) pareti del vano** ascensore, realizzate in c.a. gettato in opera; **e) cordoli verticali ed orizzontali** sistemati all'interno delle murature per irrigidimento.

Verifica del progetto

Oggetto del presente collaudo sono le strutture di fondazione realizzate in cemento armato relative alla costruzione del Centro Direzionale per il marmo realizzato all'interno del P.I.P del Comune di Apricena (Fg).

Dalla relazione geotecnica a firma del geologo Dott. Franco Baldassarre La Tessa, ha potuto constatare che si è proceduto all'esecuzione di sondaggi meccanici diretti e prove penetrometriche statiche, attraverso prove geotecniche di laboratorio su campioni indisturbati.

In sito, invece, sono stati eseguiti n.° 6 sondaggi geognostici a carotaggio



fino ad una profondità di mt. 13.00 circa dal p.c., rilevando quanto di seguito riportato.

- Terreno vegetale dal p.c. e fino alla quota di 1.50 mt;
- Sabbia limosa argillosa da quota 1.50 mt. fino a 2.90 mt. circa;
- Sabbia con limo da quota 2,90 mt. o a quota 13.00 mt.

Dall'esame delle prove penetrometriche si è evidenziato il buon grado di addensamento del materiale e di conseguenza le buone caratteristiche geomeccaniche del terreno.

Sui campioni indisturbati sono state eseguite prove di laboratorio per la caratterizzazione e la resistenza meccanica.

Sono state effettuate analisi granulometriche e di contenuto di umidità, nonché prove di compressione ad espansione laterale e di taglio diretto.

L'angolo di attrito interno ed i coefficienti di coesione riportati sulla relazione del geologo ne confermano la buona compattezza del suo strato stratigrafico.

Partendo da tali valori e dagli apprezzabili risultati ottenuti dalle prove e dalle indagini eseguite, è stata effettuata un'analisi delle possibili opere fondazionali che, molto probabilmente, hanno consentito di raccomandare fondazioni del tipo a plinti a bicchiere collegati tra loro in modo da evitare eventuali cedimenti differenziali.

Caratteristica dei materiali

In allineamento alla relazione sui materiali utilizzati nel presente cantiere, inoltrata presso l'ufficio del Genio Civile di Foggia è emerso quanto segue.

- tutte le opere in c.a. realizzate per eseguire le fondazioni del manufatto di cui in epigrafe sono state eseguite con l'impiego del calcestruzzo classe Rbk



250.

I valori massimi raggiungibili con tale tipo di materiale, permettono di sopportare sollecitazioni assai elevate, anche solo dopo il 28 giorno di stagionatura.

Per le opere in fondazione è stato utilizzato un calcestruzzo del tipo Rbk 250n con sollecitazione massima pari ad 85 kg/cmq ed acciaio per armature ad aderenza migliorata del tipo Feb 44 K. I diametri utilizzati sono risultati, prevalentemente, quelli di diametro Ø 8, Ø 10, Ø 12, Ø 14, Ø 16 e 18 mm aventi tutti valori caratteristici a 2600 kg/cmq;

L'utilizzo di calcestruzzo di classe 250 cui corrisponde una resistenza caratteristica cubica a compressione, a 28 giorni di stagionatura, di 250 kg/cmq., adottando rapporto A/C = 0,50 per la formazione di 1 mc. di calcestruzzo da risultare così composta:

seguinte composizione:

300 kg di cemento;

150 lt di acqua;

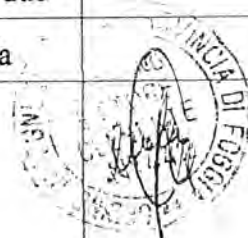
0,800 mc di ghiaia;

0,400 mc di sabbia.

hanno consentito di sopportare sollecitazioni alquanto elevate.

La struttura in elevazione è costituita da elementi in c.a.p. confezionati fuori opera.

Nel calcolo delle sollecitudini, si sono tenute presenti, nel modo più sfavorevole ed a vantaggio della stabilità dell'opera, le azioni dovute a carichi permanenti, a quelli di esercizio ed alle azioni sismiche secondo due direzioni principali, essendo l'opera realizzata in zona sismica si seconda



categoria per la quale è stato utilizzato un coefficiente di protezione sismica pari ad 1.

La verifica delle sezioni resistenti è stata effettuata con il metodo agli stati limite.

Nel calcolo è stata osservata la legge 2 febbraio 1974, n. 64 ed i successivi D.M. del 3 marzo 1975 e 24 gennaio 1986 e l'attuale normativa sismica.

2) VERBALE DI VISITE

Le visite sopralluogo in corso d'opera per il collaudo statico ai sensi della legge 1086/1971 sono state effettuate nei giorni 23 marzo 2006 e 25 aprile 2006, alla presenza, oltre che del sottoscritto collaudatore anche del dott.

Ing. Carlo ANTONACCI ed in rappresentanza dell'Ente appaltante.

Durante il corso di entrambe le visite effettuate, per quanto è stato possibile accertare, chi scrive ha avuto modo di constatare la rispondenza delle opere realizzate a quelle del progetto strutturale.

Si è constatata la buona qualità e stagionature dei getti e della lavorazione secondo le regole del buon costruire.

In nessuna parte delle fondazioni sono stati rilevati difetti ovvero lesioni di alcun genere che possano far dubitare della buona esecuzione dei lavori e di conseguenza della sicurezza e stabilità delle opere realizzate.

Le prove sclerometriche effettuate dal sottoscritto, a campione, hanno dato buoni risultati che, successivamente hanno trovato riscontro nei risultati ottenuti dalle prove a rottura dei cubetti fatti eseguire dal laboratorio GIEPI di Foggia.

E' stata attentamente esaminata e controllata la documentazione esibita dall'Impresa e dalla Direzione dei lavori, nonché i certificati di prova su barre



dati dai calcoli e dal progetto, redatto in conformità alla normativa vigente;

- la qualità, provenienza e tipo dei materiali impiegati corrispondono ai requisiti posti a base dei calcoli;

- le prove di laboratorio sui materiali impiegati hanno dato esito positivo e fornito risultati compatibili con i carichi di sicurezza adottati;

- le strutture in cemento armato sono rispondenti ai disegni di progetto;

- durante le varie fasi di lavoro, risulta che da parte della Direzione delle opere realizzate sono stati eseguiti tutti i controlli indispensabili perchè l'opera potesse svilupparsi con la scrupolosa regolarità di esecuzione e nel rispetto e

osservanza di tutte le prescrizioni esecutive del progetto medesimo e delle qualità dei materiali impiegati;

- le opere sono state ben eseguite e prive di evidenti manchevolezze o difetti costruttivi;

- è stato ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge, dagli ordini e dalle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori durante il corso di essi, naturalmente per la parte che riflette le strutture in cemento armato oggetto specifico del presente collaudo;

- che i lavori sono stati egregiamente diretti:

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Per tutto quanto fin qui riportato, il sottoscritto dott. Ing. Ettore CLEMENTE collaudatore delle opere di fondazione realizzate in cemento armato gettato in opera relative alla costruzione del Centro Direzionale per il marmo, realizzato all'interno del P.I.P. del Comune di Apricena per quanto è stato possibile accertare, sono collaudabili ed in effetti col presente atto collauda a

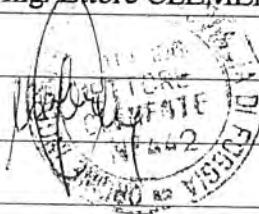


norma delle vigenti leggi circa la esecuzione di opere in conglomerato
cementizio armato anche in zona sismica per l'uso in base al quale è stata
progettata e realizzata la costruzione stessa.

San Severo li 16/06/2006

Il Collaudatore

Dott. Ing. Ettore CLEMENTE





CITTÀ DI APRICENA
Provincia di Foggia
UFFICIO TECNICO

PRATICA EDILIZIA N. 35/04

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

Vista la domanda presentata dal sig. Grassi Luigi Presidente pro-tempore del consorzio CONSIAT S.p.A., P.Iva 02185570716, con sede in San Severo in Viale 2 Giugno n. 34, **in data 28.12.2006 con n. 13069** di protocollo generale del Comune, tendente ad ottenere il certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 e s.m.i. per gli interventi **di nuova costruzione del PRIMO LOTTO di centro direzionale per il marmo quale attrezzatura socio-culturale** eseguiti sull'area in catasto al Foglio 68 p.lla 652 nella Zona Industriale di questo Comune;

Visto il permesso di costruire n. 18/05 del 17.05.2005;

Vista la variante in corso d'opera con denuncia di inizio delle attività acquisita al protocollo generale del Comune al n. 11717 del 18.11.2005, pratica DIA 96/05;

Dato atto che i lavori sono stati iniziati il 17.05.2005 e ultimati il 22.12.2006;

Vista la seguente documentazione allegata alla domanda per l'ottenimento del certificato di agibilità:

- Certificato di collaudo statico delle opere strutturali di cui all'art. 67 del DPR 380/2001 e s.m.i. con l'attestazione di avvenuto deposito in data 04.07.2006 acquisito al prot. 10515 pratica originaria nr. 78/05-205/05 presso l'Ufficio Genio Civile di Foggia, ai sensi dell'art. 67, comma 8 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- Certificato del competente ufficio tecnico regionale di conformità alla normativa di edilizia antisismica ai sensi dell'art. 62 del DPR 380/2001 e s.m.i. e delle relative leggi e disposizioni regionali depositato in data 09.06.2006 acquisito al prot. 9941 pratica originaria nr. 78/05-205/05 presso l'Ufficio Genio Civile di Foggia;
- Dichiarazione del richiedente il certificato di agibilità che certifica la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti ai sensi dell'art. 25 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici, e dell'impianto idrico-sanitario;
- Dichiarazione di attività non soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco sottoscritta dall'avente titolo;

Vista l'iscrizione al catasto dell'immobile sopra citato ai sensi dell'art. 24, comma 4, del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Vista la dichiarazione di conformità al progetto depositato da parte del Direttore dei Lavori;

Vista la documentazione di cui alla L.10/91;

Vista le dichiarazioni redatte da tecnico abilitato con le quali si attesta che le opere eseguite sono state realizzate in conformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui agli articoli 77 e 82 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Vista l'asseverazione del progettista ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del DPR 380/2001 e s.m.i. di conformità del progetto alle norme di sicurezza e a quelle igienico sanitarie;

Vista l'autorizzazione ANAS prot. 3230 del 09.02.2005 per l'accesso;

Visti gli artt. 24-25 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

(segue)

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge l'agibilità dell'immobile sito sulla SS 89 al Km 10,270 ed identificato al mappale n. 787 del foglio n. 68 del NCEU di questo Comune e composto da:

PIANO	VANI UTILI	VANI ACCESSORI	DESTINAZIONE D'USO
Terra	14	17	Uffici, spazi espositivi e servizi per centro direzionale *

* Sono esclusi la sala conferenze e ulteriori spazi espositivi in piano terra e tutti i locali in primo piano, come indicato negli elaborati progettuali, non compresi nel primo lotto di interventi.

Apricena. 10.01.2007



IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.
(Arch. Giovanni Papalitto)

Il presente certificato si rilascia in bollo per gli usi consentiti dalla legge.

prot. n. 60/04/E

Apricena, li 19 NOV. 2004

Oggetto: Progetto edilizio per la realizzazione di CENTRO REGIONALE
PER IL MARMO DA REALIZZARE NELLA ZONA INDUSTRIALE
DEL COMUNE DI APRICENA LUNGO LA S.S. 89 - 7

del sig. L. GRASSI PER SOCIETA' "CONSIAT" S.p.A.

prot. n. 236 - del 20 - X - 2004

Si esprime parere favorevole / ~~sfavorevole~~ dal lato igienico sanitario al
progetto riportato in oggetto

~~condizione~~ IN RELAZIONE AGLI ELABORATI
INTEGRATIVI PRESENTATI -

Il presente parere, di carattere esclusivamente igienico sanitario, lascia
impregiudicati eventuali valutazioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di
lavoro, antinfortunistica, antincendio etc . . .

AZIENDA USL FG/1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Il Dirigente Medico
Dr. Giovanni Lannucci



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
FOGGIA**



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile

COM-FG

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0012264 del 11/11/2008

961/PV. PREVENZIONE INCENDI



Alla ditta CONSIAP S.p.A.
via Salza n. 4
71016 SAN SEVERO

Sindaco
71011 APRICENA

e.p.c. Al



PR. 35/04

OGGETTO: Parere di conformità

Ditta: CONSIAP S.p.A.

Indirizzo dell'attività: SS. 89 Km 10.300 APRICENA

Attività: Esposizione e Deposito e marmi e pietre lavorate.

D.M. 16/02/82: n. 87.

Funzionario istruttore: ing. Ruggiero Catalano.

Riscontro pratica n. 9080 del 15/09/08 - 961/PV

Pratica n. 29044

In ottemperanza del disposto dell'art. 2 DPR n. 37/98 e per l'attuazione dei relativi provvedimenti, si approva, per quanto di competenza, il progetto di cui all'oggetto, esaminato ai sensi delle norme tecniche vigenti di prevenzione incendi, alle seguenti condizioni:

- realizzare un'uscita che dal vano scala interna conduce direttamente all'esterno;
- tutte le ante delle porte di uscita di sicurezza si devono aprire nel senso dell'esodo.

A lavori ultimati ed unitamente alla domanda di richiesta del certificato di prevenzione incendi da presentarsi ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 37/98, dovrà essere presentata la seguente documentazione tecnica:

- 1) dichiarazione, da parte della ditta installatrice della conformità alla normativa vigente ai sensi del DPR n. 37/08;
- 2) certificazione d'omologazione e dichiarazione di corretta posa in opera di eventuali:
 - rivestimenti protettivi (vernici intumescenti, intonaci, lastre, controsoffitte, etc.)
 - materiali classificati ai fini della reazione al fuoco
 - porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco
- 3) certificazione a firma di professionista abilitato redatta ai sensi del punto 1 dell'allegato II al D.M. 4.5.98, relativamente alla resistenza al fuoco delle strutture portanti e di separazione (orizzontali e verticali) anche in corrispondenza di eventuali giunti di dilatazione e passaggi di condutture varie;
- 4) certificazioni di funzionalità ed efficienza, a firma di professionista iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi della legge 818/84 di protezione attiva;

Devono essere attuate le disposizioni vigenti in materia di gestione dell'emergenza (piani di emergenza), formazione ed informazione del personale in ottemperanza al D.Lvo n° 81/2008; al riguardo dovrà essere presentata una dichiarazione a firma del responsabile dell'attività attestante il numero dei lavoratori presenti, i nominativi degli addetti antincendio ed il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
ing. Ruggiero CATALANO



IL COMANDANTE PROVINCIALE
dott. ing. Vincenzo CIANI

Pratica edilizia D.I.A.

n° _____

anno _____

AL COMUNE DI APRICENA (FG)**Ufficio Tecnico**

Oggetto: *pratica edilizia. DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.) ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 6 giugno 2001 n° 380 per il seguente intervento:*
 Centro Direzionale del Marmo: Completamento piano primo da adibire a deposito di Materiali lapidei con realizzazione di servizi e scala antincendio.
 nell'immobile in via :Zona PIP ss. 89 km 10+300 Apricena (FG)

con destinazione Residenziale
 (si consideri la destinazione prevalente) Produttivo - Terziario

Proprietà CONSIAT SpA via M. Salza 4 71026 San Severo (FG)

Il sottoscritto Luigi Grassi cod. fisc.:GRSLGU54T12L273B,

residente in Torremaggiore via FIANI n° 70

avente titolo, nella qualità di legale rappresentante del Consiat S.p.A. a per l'immobile sito in Apricena, Zona PIP ss.89 km 10+300

DENUNCIA

ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 380/2001, l'inizio dell'attività per la esecuzione dell'intervento indicato in oggetto, dettagliatamente descritto nella *RELAZIONE ASSEVERATA* e rappresentato negli *ELABORATI PROGETTUALI* a firma del progettista abilitato:

Ing. Carlo Antonacci cod. fisc.: NTN ELP 50105 I1584

iscritto all'Albo/Ordine Ingegneri Prov. Foggia al n° 902

e con recapito in San Severo, via Checchia Rispoli n° 176

indirizzo e-mail carlo.antonacci@dsr.it

DICHIARA:

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed in particolare che la esecuzione delle opere è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme Nazionali e Regionali vigenti per le corrispondenti opere soggette al rilascio del permesso di costruire e che il termine massimo di validità della presente denuncia è fissato in anni tre;

- di dare inizio ai relativi lavori dopo *TRENTA GIORNI* dalla data di presentazione della presente, qualora Codesto Comune non notifichi l'ordine motivato di non effettuare le previste trasformazioni;

- che, fermo restando il suddetto termine di trenta giorni, l'inizio dei lavori sarà inoltre subordinato all'ottenimento di pareri, nulla osta e quant'altro necessario per lo specifico tipo di intervento sulla base di normative comunque vigenti;

- che i lavori saranno eseguiti dalle ditte:

Soc. Coop. Edile Santa Lucia c.f./P.I. 03374140717 con sede in Apricena via Collatia n° 21;

Elettronica Impianti snc c.f./P.I. 02361820711 con sede in Apricena via Duca d'Aosta n° 40/B;

Del Fine Giovanni c.f. DLFNN60B05A339V con sede in Apricena via De Gasperi n° 12;

O.ME.F.CA. snc c.f./P.I. 00453950719 con sede in Apricena via Vittime di via Fani n° 8;



- di impegnarsi a comunicare all' Ufficio Tecnico del comune di Apricena la data di ultimazione dei lavori allegando il certificato di collaudo finale del progettista, previsto dall'art. 23, comma 7, del D.P.R. n. 380/2001, e ogni altra documentazione necessaria in base al tipo di intervento effettuato;

- che l'immobile interessato dai lavori risulta legittimato dai seguenti atti abilitativi in materia edilizia: permesso di costruzione n. 18/05 del 17.05.2005; DIA 96/05 del 18.11.2005; certificato di agibilità del 10.01.2007.

ALLEGA, in duplice copia, la seguente documentazione, con preghiera di restituzione di una copia con l'attestazione di ricevimento, per poterla esibire sul luogo dei lavori:

- *RELAZIONE ASSEVERATA, a firma del progettista abilitato;*
- *AUTOCERTIFICAZIONE DELL'INTESTATARIO DELLA PRATICA (con allegata copia del documento di riconoscimento) ATTESTANTE IL POSSESSO DEL TITOLO NECESSARIO PER EFFETTUARE L'INTERVENTO (Allegato A);*
- *ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA;*
- *Modelli DURC delle imprese interessate*
- *FASCICOLO PROGETTUALE, costituito da:*
 - 1) *Relazione tecnica;*
 - 2) *elaborati grafici (numero complessivo tavole 2);*
 - 3) *Dichiarazione DM 236/89*

Data 26 GIU. 2008

Firma 


Al Signor Sindaco del Comune di Apricena (FG)

Oggetto: Centro Direzionale per il marmo realizzato nella zona P.I.P. del Comune di Apricena.

Dichiarazione di conformità al progetto depositato (art. 82 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.).

Il sottoscritto Dott. Ing. Carlo Antonacci nella qualità di direttore dei lavori per le opere riportate in oggetto

D i c h i a r a

Che le opere eseguite sono state realizzate in conformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. .

Apricena li 28/12/06

Il direttore dei lavori
Ing. Carlo Antonacci



Al Signor Sindaco del Comune di Apricena (FG)

Oggetto: Centro Direzionale per il marmo realizzato nella zona P.I.P. del Comune di Apricena.

Dichiarazione di conformità al progetto depositato.

Il sottoscritto Dott. Ing. Carlo Antonacci nella qualità di direttore dei lavori per le opere riportate in oggetto

D i c h i a r a

Che le opere eseguite sono conformi al progetto depositato.

Apricena li 28/12/06

Il direttore dei lavori
Ing. Carlo Antonacci



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

(Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto IAFISCO ANTONIO E IACUBINO ANTONIO FERNANDO

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) ELETTRONICA IMPIANTI S.N.C. di IACUBINO &

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI con sede in Via IAFISCO VIA DUCA D'AOSTA 40/B

Comune APRICENA (prov. FG) tel. 0882/643085 part. IVA 02361820711

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20/9/1934, n. 2011) della Camera C.I.A.A. di FOGGIA n. 02361820711

iscritta all'albo delle imprese artigiane (legge 8/8/1985, n. 443), di FOGGIA n. 81842

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ELETTRICO

inteso come: nuovo impianto, trasformazione, ampliamento, manutenzione straordinaria

altro (1)

commissionato da C.AR,E,A, , installato nei locali siti nel comune di APRICENA (prov. FG)

via SS.89 scala piano interno

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

CONSIAT CENTRO DIREZIONALE DEL MARMO

in edificio adibito ad uso industriale, civile, commercio, altri usi:

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3);

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

schema di impianto realizzato (6);

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

Allegati facoltativi (8):

Declina ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero di carenze di manutenzione o riparazione.

Data 11/12/2006

Il dichiarante


ELETTRONICA IMPIANTI S.N.C.
di IACUBINO ANTONIO F. e IAFISCO A.
Via Duca d'Aosta, 40/b - 71011 APRICENA (FG)
L.C.S.C. Via Cobetta, 2 - 71011 APRICENA (FG)
Partita IVA 02361820711



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02361820711
del Registro delle Imprese di FOGGIA
data di iscrizione: 01/03/1999

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 01/03/1999
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 10/03/1999
con il numero Albo Artigiani: 81842

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 213714

Denominazione: ELETTRONICA IMPIANTI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI IACUBINO ANTONIO FERNANDO E IAFISCO ANTONIO IN SIGLA ELETTRONICA IMPIANTI S.N.C. DI IACUBINO E IAFISCO

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede:
APRICENA (FG) VIA DUCA D'AOSTA, 40/B CAP 71011

Costituita con atto del 25/01/1999

Durata della società:
data termine: 31/12/2025

Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI;
- IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE;
- LAVORI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE;
- INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA (IMPIANTI DI ANTIFURTO, TV A CIRCUITO CHIUSO, ALLARMI ANTINCENDIO);
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA DISCARICHE ATMOSFERICHE;
- GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA E SPECIE;
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE;
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE;
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI;
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI ANTINCENDIO;
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI TELEFONICI;
- RIPARAZIONE DI ELETTRODOMESTICI E TV;
- RIPARAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE COMPRESI I COMPUTERS;
- INSTALLAZIONE DI AUTOMATISMI PER CANCELLI E SERRANDE PER CIVILE ABITAZIONE E INDUSTRIALE;
- MONTAGGIO QUADRI ELETTRICI;
- ASSEMBLAGGIO DI MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE COMPRESO I COMPUTERS;
- LAVORI GENERALI DI COSTRUZIONE DI EDIFICI E LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE;
- INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI EOLICI E TUTTO CIO' CHE E' INERENTE ALLE ENERGIE ALTERNATIVE;
- COMMERCIO AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO DI MATERIALI CONNESSI ALLE ATTIVITA' PRECEDENTI.

LA SOCIETA' POTRA', INOLTRE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI, COMMERCIALI E FINANZIARIE CONSENTITE DALLA LEGGE, NECESSARIE O UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.
POTRA' ASSUMERE PRESTITI E MUTUI, ANCHE IPOTECARI, PER IL FINANZIAMENTO SIA DEGLI IMPIANTI CHE DELLA GESTIONE; NONCHE' APRIRE SEDI SECONDARIE ED ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA' O DITTE AVENTI SCOPI ANALOGHI OD AFFINI."

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

POTERI DI AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA DEI SOCI



Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.



L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI E IN GIUDIZIO, SONO AFFIDATE, SINO A REVOCA O DIMISSIONI, AD ENTRAMBI I SOCI. PER GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE SARA' NECESSARIA LA FIRMA CONGIUNTA DEI DUE SOCI.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Valore nominale dei conferimenti in LIRA ITALIANA 20.000.000
corrispondenti indicativamente ad Euro 10.329,14

ATTIVITÀ

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 02/03/1999

Attività esercitata nella sede legale:
ARTIGIANI.-

IMPIANTISTICA:ABILITAZIONE ATTIVITA' ART.1 LEGGE 46/90 LETTERE C,D,E.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* IACUBINO ANTONIO FERNANDO
nato a APRICENA (FG) il 13/04/1948
codice fiscale: CBNNNF48D13A339X
quota: Lire 10.000.000 indicativamente pari ad Euro 5.164,57
- SOCIO AMMINISTRATORE nominato con atto del 25/01/1999

* IAFISCO ANTONIO
nato a APRICENA (FG) il 15/01/1966
codice fiscale: FSCNTN66A15A339N
quota: Lire 10.000.000 indicativamente pari ad Euro 5.164,57
- SOCIO AMMINISTRATORE nominato con atto del 25/01/1999

* SPECCHIULLI DOMENICO
nato a APRICENA (FG) il 21/12/1947
codice fiscale: SPCDNC47T21A339Q
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 01/01/2003
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Poteri:
ASSOCIATO A FAR TEMPO DAL 07032003
Abilitazioni professionali
REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALE ART.3, LETT. A, LEGGE 46/90.

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
Data riconoscimento: 04/03/1999 Ente: ALBO ARTIGIANI

2) lettera B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
Data riconoscimento: 04/03/1999 Ente: ALBO ARTIGIANI

RESPONSABILI TECNICI:

* IACUBINO ANTONIO FERNANDO
nato a APRICENA (FG) il 13/04/1948
Codice Fiscale: CBNNNF48D13A339X
residente a APRICENA (FG) VIA DUCA D'AOSTA 90 CAP 71011
- SOCIO AMMINISTRATORE
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, E limitatamente a
PER LA LETTERA "B" ESCLUSO LE ANTENNE E LE PROTEZIONI DA SCARICHE ATMOSFERICHE.



Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento del diritto di segreteria.



Data riconoscimento: 04/03/1999 Ente: ALBO ARTIGIANI

* IAFISCO ANTONIO
nato a APRICENA (FG) il 15/01/1966
Codice Fiscale: FSCNTN66A15A339N
residente a APRICENA (FG) VIA PIER PAOLO PASOLINI 10 CAP 71011
- SOCIO AMMINISTRATORE
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B
Data riconoscimento: 04/03/1999 Ente: ALBO ARTIGIANI

* SPECCHIULLI DOMENICO
nato a APRICENA (FG) il 21/12/1947
Codice Fiscale: SPCDNC47T21A339Q
residente a APRICENA (FG) VIA S. ALLENDE 11 CAP 71011
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E
Data riconoscimento: 04/02/2003 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Il presente documento contiene importi iscritti originariamente in Lire e, solo ai fini dell'aggiornamento di valuta, automaticamente tradotti in Euro secondo le regole di arrotondamento previste dal Regolamento CE n.1103/97 del 17/05/1997.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Apporre nr. bolli 2 di Euro 14,62 ciascuno
IL CONSERVATORE

Dr. Michele Villani

CERTIFICATO PRODOTTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO

MASSELLI ARTURO ARMANDO
Indirizzo : Via CALAMANDREI, 14
71011 APRICENA FG



Il presente certificato è valido unicamente se reca la controfirma attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

n. _____

Copia conforme il sottoscritto VIAFORA FRANCESCO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) OMONIMA

operante nel settore INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICO

con sede in via PAPA GIOVANNI XXIII n. 23/C comune APRILENA

(Prov.) FOGGIA tel. _____ part. IVA 00398010710

iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20/09/1934, n. 2011 - art. 8, L. 29/12/1993, n. 580 - D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della camera C.C.I.A.A. di FOGGIA n. 118777

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08/08/1985, n. 443) di FOGGIA n. 28348

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) _____

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1) _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da G.A.R.F.A. SOC. COOP ARL, installato nei locali siti

nel comune di APRILENA (prov. FG) via ZONA PIP STRADA

PER SAN SEVERO n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)
CONSIAT S.P.A.

in edificio adibito ad uso: industriale civile (2) commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);

seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego di (3): CEI

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

allegati obbligatori:
 progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5)
 schema di impianto realizzato (6);
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
 copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi **VIAFORA FRANCESCO**
Dovero da parte di terzi, l'utente deve conservare i documenti:
Viale Papa Giovanni XXIII
71011 APRILENA (FG)

data 11-12-06 il resp. tecnico _____ (firma) il dichiarante _____ (timbro e firma) IVA N. 00398010710

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 (9).

data 11-12-06 firma _____

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGGIANATO
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
ART. 9 LEGGE N.46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N.392

**TERMOIDRAULICO
DEL FINE GIOVANNI**

D.F.: Via P. Togliatti, 9
L.U.E.: Via Alcide De Gasperi, 12
71011 APRICENA (FG)
Partita IVA 00960280717

----- n. 335 -----
Il sottoscritto ----- titolare o legale del rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) -----
operante nel settore -----
con sede in via ----- n. ----- comune -----
(prov.) ----- tel. ----- 0882645373 ----- part. IVA ----- 00960280717 -----

iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - art. 8, L.29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n.581)
della camera C.C.I.A.A. di -----

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di Foggia n. ----- 28424 -----

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ----- IMPIANTO IDRICO FOGNANTE -----

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1) -----

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famigli; GPL da recipienti mobili;

commissionato da ----- C.A.R.E.A. ----- installato nei locali siti nel comune di ----- APRICENA -----

----- (prov.-FG-) via ZONA PIP ----- n. ----- scala ----- piano - interno ----- di proprietà di (nome, cognome o ragione

sociale e indirizzo) ----- C.O.N.S.I.A.T.s.p.a CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO -----

in edificio adibito ad uso: industriale civile (2) commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3): -----
installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo e avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto (silo per impianto con obbligo di progetto) (4);

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (mod. Buffetti 8843.3);

schema di impianto realizzato (6);

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): -----

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi, o da omissione di manutenzione o riparazione.

data ----- 11/12/06 ----- il resp. tecnico (firma) ----- il dichiarante (timbro e firma) -----

**TERMOIDRAULICO
DEL FINE GIOVANNI**
D.F.: Via P. Togliatti, 9
L.U.E.: Via Alcide De Gasperi, 12
71011 APRICENA (FG)
Partita IVA 00960280717

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 (9).

data ----- 11/12/06 ----- firma -----

PROT. N. 26651219

25/10/2006



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO ANAGRAFICO

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero di annotazione: DLFGNN60B05A339Z
del Registro delle Imprese di FOGGIA
data di annotazione: 19/02/1996

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 28424

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 116391 il 06/05/1981

Ditta: DEL FINE GIOVANNI

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede:
APRICENA (FG) VIA DE GASPERI, 12 CAP 71011

ATTIVITÀ

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 06/05/1981

Attività esercitata nella sede legale:
ATTIVITA': TERMOIDRAULICO

C.C.T.A.A.

**Certificato
Ordinario
3971698
DIRITTI ASSOLTI**

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* DEL FINE GIOVANNI FERNANDO
nato a APRICENA (FG) il 05/02/1960
codice fiscale: DLFGNN60B05A339Z
- TITOLARE FIRMATARIO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

- 1) lettera C
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.
- 2) lettera D
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 3) lettera E
PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 4) lettera G
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCIAMO IL PRESENTE CERTIFICATO IN ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE



Il presente certificato è valido unicamente se reca la controfirma attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

SIERS
di Reale & Sassano s.n.c.
 IMPIANTI ELETTRICI
 P.zza D. Alighieri, 19 - 71011 ARRIGENA (Fg)
 Tel. 0882.645492 - 349.5319376
 Partita IVA: 01606320719

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
 ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. DEL 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

COPIA CONFORME

Il sottoscritto Reale Bettino titolare o legale rappresentante
 dell'impresa (ragione sociale) S.I.E.R.S. S.N.C.
 operante nel settore Elettico
 con sede in via Via D. Alighieri n. 19 comune Arrigena
 (prov.) FG tel. _____ part. IVA 01606320719
 iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581
 della camera C.C.I.A.A. di Foggia n. 141178
 iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di Foggia n. 70616
 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Elettico

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1)

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da: C.A.R.E.A. Soc. Coop. ARC. installato nei locali siti
 nel comune di: Arrigena (prov. FG) via Zona P.g. Strada
5589 n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
 indirizzo) Consist. S.P.A.
 in edificio adibito ad uso: industriale civile (2) commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3);
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 11/12/06 Il responsabile tecnico _____ (firma) Il dichiarante _____ (firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10

data 11/12/06 Firma _____ **SIERS**
di Reale & Sassano s.n.c.
 IMPIANTI ELETTRICI
 P.zza D. Alighieri, 19 - 71011 ARRIGENA (Fg)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01606320719
del Registro delle Imprese di FOGGIA
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 70616

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 141178 il 19/03/1987

Denominazione: S.I.E.R.S. DI REALE E SASSANO S.N.C.

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede:
APRICENA (FG) VIA DANTE ALIGHIERI, 19 CAP 71011

Costituita con atto del 27/02/1987

Durata della società:
data termine: 31/12/2030
con proroga tacita di anno in anno

ATTIVITA': INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI CITOFONICI VIDEOCITOFONICI, IMPIANTI
ESTERNI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Valore nominale dei conferimenti in LIRE 3.000.000
corrispondenti indicativamente ad Euro 1.549,37

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* REALE BATTISTA
nato a SAN SEVERO (FG) il 19/10/1960
codice fiscale: RLEBTS60R19I158I
- SOCIO AMMINISTRATORE

* SASSANO ANGELO
nato a APRICENA (FG) il 25/06/1965
codice fiscale: SSSNGL65H25A339I
- SOCIO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la
sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni
più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e
alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come
segue:

1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI
UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL
PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

2) lettera B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI
IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
limitatamente a:
IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE

Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.



Il presente documento contiene importi iscritti originariamente in Lire e, solo ai fini dell'aggiornamento di valuta, automaticamente tradotti in Euro secondo le regole di arrotondamento previste dal Regolamento CE n.1103/97 del 17/06/1997.



Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Apporre nr.bolli 1 di Euro 11,00 ciascuno
IL CONSERVATORE

Dr. Michele Villani

CERTIFICATO PRODOTTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO

MEDIASERVICE di Primiano F
Indirizzo : austo DEL CAMPO Via Roma, n.85-87
71011 APRICENA FG


3965946



Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.



E=7900

N=3600

Comune: APRICENA
Foglio: 68
Richiedente: colagrossi

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1552.000 X 1104.000 metri

17-MaG-2016 9:48:34
Prot. n. FG0099863/2016

1 Particella: 1243

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia**

Dichiarazione protocollo n. FG0240153 del 01/07/2009	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Apricena	
Strada Statale 89 Garganica Al Km.10.173	civ. SNC
Identificativi Catastali:	Compilata da: Giustizia Michele
Sezione: Foglio: 68	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 787	Prov. Foggia
Subalterno:	N. 1050

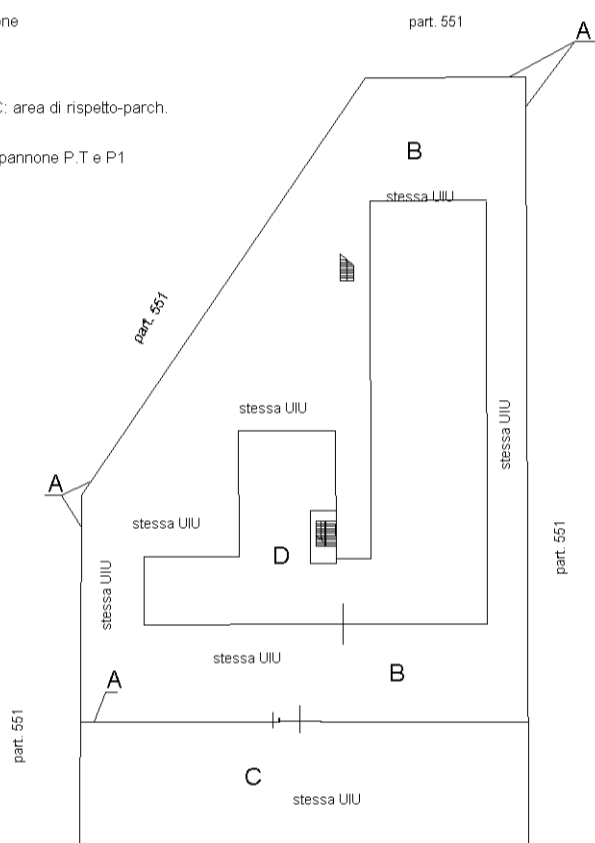
Scheda n. 1 Scala 1:1000

PLANIMETRIA GENERALE

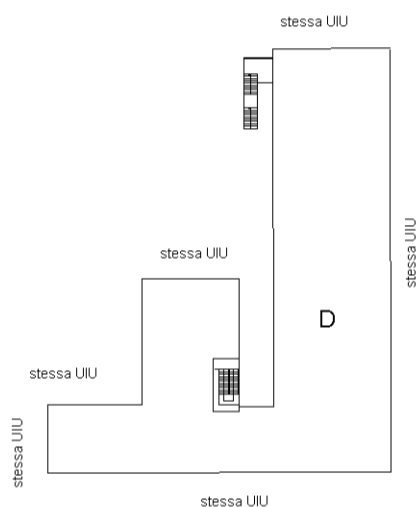
LEGENDA

- A: Recinzione
- B: Piazzale
- C: area di rispetto-parch.
- D: capannone P.T e P1

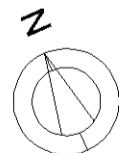
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



S.S. 89 (Garganica al Km. 10.173)



Data: 18/05/2016 - n. T332188 - Richiedente: GNTGPP70P19D643H
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

10 metri

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. FG0240153 del 01/07/2009
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 18/05/2016 -
68 - Particella: 787 - Subalterno: 0 >
Planimetria di u.i.u. in Comune di Apricena
Strada Statale 89 Garganica Al Km.10.173 civ. SNC

Compilata da:
Giustizia Michele
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Foggia
N. 1050

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 68
Particella: 787
Subalterno:

Scala 1: 200

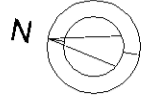
stessa UIU



PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO D

PIANO TERRA

H=m. 3.80



stessa UIU

SPAZI ESPOSITIVI TEMPORANEI

stessa UIU

stessa UIU
8 metri

stessa UIU

S. S. 89 Garganica al Km. 10.173

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. FG0240153 del 01/07/2009
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 18/05/2016 - Foglio: 68 - Particella: 787 - Subalterno: 0 >
Planimetria di u.i.u. in Comune di Apricena
Strada Statale 89 Garganica Al Km.10.173 civ. SNC

Identificativi Catastali:
Sezione: 68
Foglio: 68
Particella: 787
Subalterno:

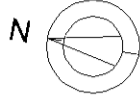
Compilata da:
Giustizia Michele
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Foggia N. 1050

Scala 1: 200

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO D

PIANO PRIMO

H=m. 3.72



stessa UIU

stessa UIU

stessa UIU

SPAZIO POLIFUNZIONALE

stessa UIU

stessa UIU

FORMAZIONE

stessa UIU

stessa UIU
10 metri

S.S. 89 Garganica al Km. 10.173

CITTA' DI APRICENA
UFFICIO TECNICO

Esaminato dalla Commissione Edilizia Comunale
nella seduta del 10 NOV. 2004

con parere **FAVOREVOLE** A CONDIZ.

IL SEGRETARIO DELLA C.E.C.
(Geom. Michele CESAREO)

M. Cesareo

IL COMMISSARIO DELLA C.E.C.
IL DIRIGENTE UFFICIO TECNICO
(Dr. Arch. Giovanni PAPALILLO)

G. Papalillo

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Progetto di un centro direzionale per il marmo da realizzare nella
zona industriale del comune di Apricena.

APRICENA, li 16/09/2004

K

IL TECNICO
Dott. Ing. Carlo Antonacci



1.0 – PREMESSA

La presente relazione accompagna il progetto per la realizzazione di un centro per il marmo, da realizzare nell'area industriale del Comune di Apricena.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia, la Camera di Commercio, il CONSIAT ed il Comune di Apricena, con il coinvolgimento di aziende del settore, singole ed in associazione, avendo già realizzato congiuntamente iniziative mirate alla promozione del marmo di Apricena in altre realtà (Verona, Carrara, Sardegna) tradizionalmente di punta, hanno unitamente espresso la necessità di disporre di idonea struttura che in via permanente consenta l'attuazione di questo tipo di interventi.

E' stata individuata, pertanto, nella realizzazione di un "Centro Provinciale del Marmo" il sedimento permanente alla valorizzazione, promozione e commercializzazione del "Marmo di Apricena" da insediare in una struttura appositamente realizzata la cui specifica finalità è indirizzata allo sviluppo della trasformazione del marmo di Apricena, fonte di valore aggiunto rilevante.

Poiché il marmo di Apricena costituisce una delle risorse più importanti dell'intero territorio provinciale e, costituendo oggetto di lavorazione per la trasformazione in prodotto finito da parte delle aziende del settore diffuse nella provincia, la realizzazione della struttura consente la concreta attivazione delle iniziative sopra indicate.

2.0 – CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Le caratteristiche del Centro provinciale del marmo, sono state individuate come di seguito riportato.

Piano terra

- Una reception adiacente la hall di ingresso di mq. 19.00 circa;
- alcuni vani destinati ad uffici amministrativi tra i quali l'Ufficio Cave Provinciale;

- una sala riunioni di mq. 39.34
- un ampio locale destinato anch'esso ad ospitare uffici, di mq. 114.24 con relativi accessori quali deposito di mq. 9.40, un w.c. per portatori di handicap e, 3 w.c., realizzato in modo da funzionare autonomamente, ossia come una struttura in grado di funzionare indipendentemente dal centro e, comunque, con accesso anche dall' esterno del Centro medesimo;;
- un bar di mq. 56.00 circa, con relativi servizi (w.c. e w.c. per handicap);
- idonei locali per la commercializzazione dei prodotti per i servizi alle imprese, per le attività economico-finanziarie e legali e per la gestione dell'attività di formazione continua dell'intero settore;
- una sala conferenze di mq. 113.00 circa, idonea ad ospitare incontri, convegni e dibattiti sulle tematiche di promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti, con capienza di 80 posti a sedere;
- spazi espositivi esterni di oltre 482.00 mq. da utilizzare in occasione di eventi e manifestazioni legate alle attività di promozione e valorizzazione dei prodotti;
- aree di parcheggio esterne viabilità interna per consentire l'accessibilità dei mezzi di trasporto e quant'altro occorra per il corretto funzionamento del centro;
- spazi espositivi temporanei interni di mq. 97.50 per l'organizzazione di manifestazioni dimostrative afferenti il mercato lapideo in generale con particolare attenzione alla realtà locale;
- spazi espositivi temporanei e laboratori, da realizzare all'interno del prefabbricato di superficie maggiore;
- servizi igienici e w.c. per handicappati

Primo piano

- Uffici amministrativi sovrastanti quelli del piano terra;
- w.c. per handicappati;
- spazi adibiti alla formazione, comprendenti tre ampie aule di mq. 51.44, mq. 99.37 e mq. 101.36 sistemati nel prefabbricato di superficie maggiore

- un locale destinato alla direzione di mq. 18.28, una segreteria di mq. 18.00, un archivio di mq. 18.63;
- servizi igienici distinti per sesso e w.c. per handicappati sistemati tra le aule destinate alla formazione;
- spazi espositivi temporanei con interposti bagni distinti per sesso e w.c. per handicappati;
- scala a tenuta di fumo e due ascensori.

3 – DISPONIBILITA' DELLE AREE

L'Amministrazione Comunale ha conferito al CONSIAT S.p.A. un lotto fondiario, all'interno della zona industriale del Comune di Apricena, avente forma di un trapezio e superficie complessiva pari a mq. 4.992.

Il lotto in questione posizionato a ridosso del torrente San Martino, presenta la forma geometrica di un trapezio a base rettangolare con il lato maggiore che si estende lungo la S.S. 89 per Apricena.

Per un migliore utilizzo delle opere edilizie progettate, l'amm. ne comunale si impegnava, a suo tempo, a rendere disponibile un ulteriore lotto aggiuntivo di circa 2.000 mq., attiguo al primo.

4 – DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

Il programma edilizio progettato, prevede la realizzazione di un centro direzionale provinciale per la valorizzazione, promozione e commercializzazione del marmo e della pietra del Comune di Apricena. Le opere edilizie da realizzare saranno localizzate internamente all'area industriale, attualmente regolata da apposito Piano Particolareggiato, ma con necessità di deroga alla normativa in relazione alla pubblica utilità del manufatto (l'area attualmente conferita dalla Amministrazione Comunale ricade nella fascia di rispetto del Piano e pertanto soggetta a variante).

In particolare la deroga dovrà essenzialmente interessare sia l'altezza del manufatto sia la distanza dello stesso dal muro di confine. Più precisamente, per quanto attiene l'altezza massima dell'intervento, viene precisate che l'altezza da progetto è pari a mt. 8.02, maggiore di quella massima consentita pari a mt. 7.00

In ordine alla distanza tra i manufatti edili ed il muro di confine, viene precisato che l'altezza del manufatto, in deroga a quanto previsto nel Piano Particolareggiato, potrà distare dal predetto muro non già per una lunghezza pari alla sua altezza ma, rispetterà il limite di mt. 50.00

I manufatti edilizi progettati, saranno localizzati all'interno dell'area industriale ceduta al CONSIAT S.p.A. Lungo il lato prospiciente la predetta S.S. 89 per Apricena è stato previsto l'ingresso al Centro attraverso la realizzazione di una porta carraia ed una pedonale.

A riguardo viene precisato che la parte di recinzione – fronte strada – sarà realizzata ad una distanza dal ciglio stradale pari a mt. 18.00, così come contemplato dalle norme del Comune di Apricena.

Inoltre, sempre sullo stesso lato, è stata prevista la costruzione di una cabina ENEL per la trasformazione della necessaria f.e.m. ed aree esterne destinate in parte a parcheggio ed area di manovra, in parte ad aree destinate a spazi espositivi esterni.

Ovviamente, anche tale cabina, sarà posizionata lungo il muro di recinzione e, quindi, anch'essa rispetterà i 18.00 mt. Previsti nel Piano Particolareggiato.

L'intervento proposto prevede, nel suo insieme, la costruzione di alcuni corpi di fabbrica, tra loro giuntati: di questi, il corpo principale, sarà disposto parallelamente alla strada mentre gli altri, saranno a questa ortogonali. Nella parte posteriore degli uffici è prevista la realizzazione di due capannoni prefabbricati,

aventi diversa superficie tra loro. Tutti i manufatti edili previsti saranno organizzati su due livelli.

Il primo manufatto disposto con il lato maggiore parallelamente alla strada, è stato progettato per potervi ospitare, al suo interno, la maggior parte delle attività amministrative. Al suo interno, infatti, saranno dislocati solo uffici. Internamente ad esso, infatti, è stato previsto un distributore orizzontale in modo da poter collegare tra loro tutti gli uffici amministrativi. Lo stesso consentirà anche di attraversare, trasversalmente, tale immobile per tutta la sua larghezza. Con un tipico funzionamento di tipo "a pettine", tale distributore permetterà di raggiungere tutti gli altri manufatti. A questo retrostante sono stati previsti altri tre fabbricati aventi superficie diversa tra loro. Quello ubicati alla destra, rispetto alla porta carraia, di superficie maggiore rispetto agli altri due, è stato progettato per inserirvi a piano terra gli spazi espositivi, sia permanenti che temporanei e laboratori, mentre al piano superiore oltre sono state concentrate le aule per la formazione.

L'intera area esterna è stata progettata in modo da prevedere una circolazione tale da consentire, con estrema facilità di manovra, l'accesso di automezzi, anche di grosso ingombro. Tale area sarà destinata completamente ad area di manovra ed a parcheggi esterni.

Adiacente i primi due immobili, è stata prevista la realizzazione di un terzo fabbricato, avente superficie minore rispetto agli altri, ma destinato a sala conferenze.

Il sistema distributivo del centro permette una utilizzazione razionale ed autonoma delle sue singole parti pur consentendo un elevato livello di interazione tra loro, tale da permettere l'uso contemporaneo dell'intero complesso.

In particolare, la sala conferenze, gli spazi per le esposizioni temporanee e quelli per le esposizioni permanenti, le aule per la formazione, gli uffici, il bar, potranno essere utilizzati singolarmente e con accessi autonomi tra loro pur rimanendo sempre collegati con il sistema amministrativo centrale degli uffici e dei servizi. Tale sistema permette un'alta flessibilità nell'uso degli spazi in ragione delle attività che nel tempo potranno svolgersi.

Dai rilievi effettuati in loco a seguito di alcuni sopralluoghi, non si sono riscontrati particolari problemi per la realizzazione dell'intera intervento, né tanto meno esistono impedimenti provenienti dalle reti dei sottoservizi e da quelle aeree.

5 – INSERIMENTO PROGETTO NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

Il lotto destinato alla realizzazione dell'intervento, ricade nella parte centrale dell'area industriale prevista dal Piano Particolareggiato, attualmente destinata a fascia di rispetto, seppur limitrofa ad un'area dedicata ai servizi ed alle attrezzature di Piano. Tale localizzazione configura un valore aggiunto al complesso, in quanto baricentrico rispetto alle molte aziende di trasformazione dislocate lungo tutto il percorso della S.S. 89.

Pertanto, la realizzazione dell'opera prefigura un momento di elevata qualificazione nella esecuzione del Piano Particolareggiato anche in relazione alla sua vocazione di settore altamente caratterizzata dalla presenza di laboratori per la trasformazione e lavorazione di prodotti lapidei di vario genere. La presenza della S.S. 89 e le previsioni di piano relative alla dotazione di complanari di raccordo a quest'ultima ne completeranno l'assetto definitivo qualificato dall'ottima accessibilità, anche in previsione della possibile apertura di un nuovo casello autostradale della A14 a servizio dell'intera area industriale.

6 – COERENZA AMBIENTALE ED OROGRAFIA DEI LUOGHI

Il quadro di coerenza ambientale è sostanzialmente soddisfatto a monte delle scelte previsionali del complesso edilizio, inserito all'interno del Piano Particolareggiato per lo sviluppo dell'area industriale del Comune di Apricena. Tale scelta garantisce, oltre al rispetto di tali caratteristiche, un potenziale aggiuntivo alla dotazione di attrezzature e servizi per le imprese, innescando un diretto meccanismo di interazione tra le aziende ed il Centro Direzionale favorito dalla reciproca contiguità.

Il lotto ha una superficie sostanzialmente piana con una leggera pendenza verso la fascia di rispetto del Torrente San Martino che, come facilmente si rileva dagli elaborati grafici relativi allo stato di fatto, l'intero complesso da realizzare rimane molto distante

L'opera in oggetto, nonostante la complessità del programma funzionale e la molteplicità d'uso che ne deriva, si configura con una tipologia compositiva semplice di tipo a pettine che, tuttavia, permette modalità d'uso alquanto articolate. Un elemento lineare continuo, parallelo al fronte stradale, destinato agli uffici, sul quale si innestano trasversalmente gli altri corpi di fabbrica destinati alle attività specialistiche.

Per le sue particolari caratteristiche di rappresentatività e per il singolare programma cui è destinato, il progetto dovrà contenere, unitamente ad una elevata funzionalità e flessibilità d'uso degli spazi, anche e soprattutto una sua riconoscibile identità in ragione delle attività che si svolgono al suo interno.

7 – CRITERI E SCELTE PER LE MODALITA' TECNICO-COSTRUTTIVE DELL'INTERVENTO.

Per quanto concerne i criteri di scelta delle modalità tecnico-costruttive, il progetto prevede la realizzazione dei corpi di fabbrica con un sistema costruttivo di

tipo industrializzato e l'uso di moduli prefabbricati con fondazioni in c.a. gettate in opera, sia per gli alzati che per gli elementi di copertura e tamponamento.

Tale scelta, oltre a rispondere a ragioni di tipo economico, è determinata anche dalla necessità di prevedere la realizzazione di lotti funzionali in tempi diversi con l'ipotesi di possibili aggregazioni future.

8 – IDONEITA' DELLE RETI AEREE E DEI TRACCIATI DEI SOTTOSERVIZI.

Premesso che non esiste alcun tipo di impedimento aereo alla realizzazione degli interventi in oggetto, non si riscontrano impedimenti di alcun tipo, vista la natura degli interventi in particolare per quanto riguarda le reti dei sottoservizi del tutto inesistenti. E' tuttavia necessario, prima dell'inizio lavori, convocare i singoli enti gestori dei sottoservizi per informarli dell'intervento e metterli a conoscenza delle opere da realizzare.

9 – TEMPI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E MODALITÀ CONTRATTUALI

Per la realizzazione delle opere si prevede un tempo massimo di 460 giorni di lavori per il primo lotto e di successivi 280 giorni per il completamento del secondo lotto.

I lavori infine, così come predisposto dal capitolato speciale d'appalto, saranno previsti a corpo dal contratto e pertanto seguiranno tutte le procedure indicate per questa tipologia di contratto ovvero tutte quelle previste dagli art. della L. 109 e seguenti del Regolamento di Attuazione sui Lavori Pubblici.

10 – DATI TECNICI

Il progetto per la realizzazione del Centro Provinciale del Marmo è localizzato in un lotto della zona industriale indicato in Piano Particolareggiato come fascia di rispetto.

Il lotto risulta essere sostanzialmente in piano a meno di una piccola parte retrostante che comunque ha una leggera pendenza verso il Torrente San Martino, pertanto necessita di ridotte operazioni di riempimento per il livellamento della porzione sottostante il livello della strada. Il progetto è costituito da un corpo di fabbrica prospiciente la strada avente funzioni di uffici e servizi amministrativi formato da due piani fuori terra, ed è previsto un sistema costruttivo di tipo industrializzato, solai in tegoli doppio "T" e murature di tamponatura in pannelli prefabbricati in c.a. così come per i corpi di fabbrica retrostanti, e per le attività specialistiche.

Le sistemazioni esterne prevedono un percorso perimetrale carrabile, realizzato in asfalto.

L'esterno sarà dotato di un impianto di illuminazione su pali e sarà interamente recintato con un muro di sostegno in c.a. sormontato da una rete in metallo. Sempre all'esterno è previsto un ampio parcheggio ed area a verde.

Un corpo di fabbrica realizzato con la stessa tipologia industrializzata ospiterà la sala conferenze ed una torre-faro esterna realizzata in c.a e struttura metallica illuminerà l'intera area dell'ingresso principale.

L'intero complesso sarà dotato di un impianto elettrico con relativo cablaggio della rete per l'utilizzazione di sistemi informatizzati.

L'impianto di climatizzazione sarà costituito da distribuzione a termoconvettori, con liquido termovettore e generatori di acqua refrigerata e calda a pompe di calore.

La realizzazione dell'intervento è prevista in due successive fasi di lavoro; nella prima fase saranno realizzate le opere strutturali e le parti prefabbricate; nella seconda fase i lavori interesseranno gli impianti e le opere di finitura.

11 – VERIFICA SUP. MAX COPERTURA

SUPERFICIE LOTTO	mq 4992,00
SUPERFICIE COPERTA:	
SUPERFICIE SALA CONFERENZA	mq 131.58
SUPERFICIE SALA ESPOSITIVA, BAR	mq 362.38
SUPERFICIE PER LA SALA ESPOSITIVA, ALTRI UFFICI CON DEPOSITO	mq 737.27
SUPERFICIE UFFICI E DISTRIBUZIONE INTERNA	mq 367.74
PASSERELLA	mq 119.12
TOTALE	mq 1718.09

VERIFICA SUP. MAX COPERTURA
 $4992,00 \times 0.4 = 1996,80 \text{ mq} > 1718.09$

12 – CALCOLO DELLA CUBATURA

SALA CONFERENZA	mc 1067.11
SALA ESPOSITIVA, BAR	mc 2938,90
SUPERFICIE PER LA SALA ESPOSITIVA, ED ALTRI UFFICI	mc 5979,26
SUPERFICIE UFFICI E DISTR BUZIONE INTERNA	mc. 2.982,37
PASSERELLA	mc 966,06
TOTALE	mc 12967,64

VERIFICA DELL' IF di Fabbricazione
(IF min.= 1,50 mc/mq; IF max = 3.00 mc/mq)

$IF = 12967,64 / 49992,00 = 2,59 \text{ mc/mq}$

VERIFICA INDICE $1,5 < 2,59 < 3,00$

AREA DI PARCHEGGIO: $12.967,64/10 = 1.296,76$

N.B. Tutta l'area scoperta, sia quella sistemata all'esterno che quella interna rispetto alla recinzione, sarà lasciata ad area di parcheggio, ed area di manovra.

13 – ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI

L'altezza degli edifici di progetto (m. 8.02) risulta essere maggiore dell'altezza massima prevista dal PIANO PARTICOLAREGGIATO per le ZONE INDUSTRIALI pari a mt 7.00.

14 – DISTACCHI

Le distanze dei corpi di fabbrica dai confini dei lotti vicini risultano soddisfare le distanze minime (mt 5) previste da PIANO PARTICOLAREGGIATO delle ZONE INDUSTRIALI e la distanza di mt 30 dalla S.S. n. 89 San Severo – Apricena, così come risulta dalle quote indicate sugli elaborati grafici di riferimento.

15 – TIPOLOGIA COSTRUTTIVA DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Il progetto prevede la costruzione di un centro direzionale, composto, per motivi distributivi degli spazi interni e per la diversa destinazione d'uso degli stessi, da: a) un capannone di superficie maggiore; b) un capannone centrale di superficie inferiore rispetto al primo; c) un ulteriore edificio di dimensioni minori rispetto agli altri due; d) un corpo di fabbrica sistemato fronte strada e, tranne quest'ultimo, articolati su due livelli, così come dai grafici di progetto allegati.

La struttura portante degli edifici è costituita da pilastri, travi e tegoloni da realizzare in c.a.p. mentre le fondazioni saranno in c.a. gettato in opera; la tamponatura perimetrale esterna sarà costituita da pannelli verticali ovvero orizzontali in c.a.p. mentre quella interna sarà costituita da laterizi da cm. 8 di spessore. La copertura degli edifici sarà realizzata mediante l'uso di tegoloni in c.a.p. opportunamente impermeabilizzati con guaina da mm. 4 di spessore.

16 – SCAVI.

Gli scavi di fondazione, dalla quota del piano di campagna fino al piano di sedime, saranno eseguiti, previo sbancamento, a sezione larga per una profondità di cm. 50 ed una obbligata e quindi a sezione ristretta per l'alloggiamento dei plinti di fondazione.

Parte del materiale di risulta degli scavi verrà riadoperato per il rinterro delle opere di fondazione, mentre il restante, se non utilizzabile per la sistemazione esterna dell'area, sarà trasportato a rifiuto nei luoghi di pubblica discarica autorizzata.

17 - STRUTTURE PORTANTI IN C. A. P./C. A. GETTATO IN OPERA ED IN FERRO.

La fondazione sarà costituita da plinti a bicchiere in c.a. gettato in opera le cui dimensioni possono rilevarsi dagli esecutivi di cantiere. Inizialmente, in un predimensionamento di massima, le stesse sono verificate con sollecitazioni di sforzo normale, momento flettente e sforzo di taglio maggiori di quelle reali. Successivamente, ad appalto avvenuto, la ditta fornitrice delle strutture portanti in elevazione, dopo aver effettuato i relativi calcoli, fornirà le sollecitazioni esterne di sforzo normale, momento flettente e taglio agenti su ogni plinto. Con tali elementi sarà possibile determinare le reali dimensioni dei plinti, dei bicchieri e delle travi di collegamento.

I dati relativi alle fondazioni, ossia le dimensioni geometriche dei plinti, dei bicchieri, delle travi di collegamento e delle relative armature, seppur nei termini innanzi precisati, possono rilevarsi direttamente sugli esecutivi di cantiere che saranno inoltrati presso l'Ufficio del Genio Civile di Foggia, per il necessario deposito.

Ogni plinto sarà collegato, in entrambe le direzioni principali ortogonali tra loro mediante travi di collegamento in c.a. gettato in opera, le cui dimensioni ed armature potranno rilevarsi direttamente dagli esecutivi di cantiere

Sull'area di sedime dei plinti di fondazioni verrà eseguita una sottofondazione costituita da una soletta di ripartizione (magrone) che avrà la funzione di livellamento e/o spianamento mediante l'utilizzo di calcestruzzo a 2 q.li di cemento e sarà realizzato senza armatura. Il suo spessore medio sarà pari a cm. 10.

Il collegamento tra il piano terra ed il primo piano è assicurato attraverso una scala a doppia rampa e pianerottolo intermedio, realizzata completamente in c.a. gettato in opera. La citata scala sarà costruita in modo da rispettare quanto previsto dalla normativa antincendio. Le rampe avranno dimensioni pari a 120 cm. e gradini

con adeguato rapporto tra alzata e pedata, in grado di resistere ad un carico d'esercizio pari 400 daN./mq.

Nell'esecuzione di tutte le strutture in c.a. saranno rispettate le prescrizioni contenute nella legge del 5.11.1971 n. 1086 e nelle relative norme tecniche di esecuzione.

Trattandosi di zona sismica si dovrà inoltre osservare quanto prescritto dalla legge del 2.2.1974 n. 64 e successivi decreti di attuazione.

Per i carichi e i sovraccarichi si dovrà osservare, salvo prescrizioni diverse, quanto stabilito dal D.M. LL.PP. del 16.1.1996.

18 – MURATURE VARIE

Le murature avranno le seguenti caratteristiche :

a) Muri esterni

I muri perimetrali di tamponamento esterno – orizzontali o verticali – saranno realizzati a doppia fodera con interposto materiale isolante – lana di vetro – ed avranno uno spessore di 40 cm. La fodera esterna sarà realizzata mediante pannelli in c.a.p. fornita dalla ditta prefabbricatrice mentre quella interna sarà realizzata mediante l'impiego di mattoni forati di cm. 8 di spessore.

b) Muri interni

Le pareti di tamponamento del vano scala saranno realizzati con murature di laterizi da 20 cm. di spessore. I muri divisionali interni – tramezzature e cassonetti, avranno spessore di 8 cm., perfettamente identici a quelli utilizzati nei w.c. che avranno spessore da 8 cm.

19 – SOLAI

Tutti gli orizzontamenti ovvero i solai piani, saranno forniti dalla ditta prefabbricatrice e saranno costituiti dai c.d. tegoloni, realizzati in c.a.p.

I solai di copertura del piano terra dovranno essere calcolati in modo da sopportare, in alcune zone, un sovraccarico utile netto di 250 daN./mq., oltre il peso proprio, intonaco, caldana, pavimenti e incidenza tramezzi (quest'ultima valutata in non meno di 80 ./mq.) ed eventuali altri sovraccarichi aggiuntivi, dovranno essere

calcolati in base ad un sovraccarico utile netto di 400 daN/mq.

Tra i due corpi di fabbrica centrali, sarà realizzata una passerella, ossia una soletta in c.a.p. sistemata in modo da non ricoprire tutta la larghezza esistente tra i due predetti corpi di fabbrica, allo scopo di consentire la illuminazione dei sottostanti locali.

La copertura realizzata sempre con l'uso di tegoloni sarà del tipo non praticabile e sarà calcolata in modo da sopportare un sovraccarico d'esercizio utile netto di 100 kg./mq.

20 – VESPAI. PAVIMENTI. COPERTURE ED IMPERMEABILIZZAZIONI

Sottostante il pavimento industriale, verrà realizzato un vespaio avente spessore non inferiore a 40 cm. Esso sarà realizzato in pietrame calcareo di idonea pezzatura e pietrisco minuto, per la regolarizzazione della parte superiore.

Superiormente al citato vespaio, sarà realizzata una soletta in calce- struzzo armato che interesserà tutta la superficie dei cassoni di fabbrica. Detta soletta sarà costruita in modo da avere uno spessore non inferiore a cm. 12. Su di essa verrà sovrapposto un ulteriore strato di 2 – 3 cm. di spessore, per la realizzazione dello "spolvero" che potrà essere colorato o meno.

La pavimentazione, unica per l'intero piano terra ad eccezione dei w.c., sarà realizzata in conglomerato cementizio armato con interposta rete elettrosaldata e finitura dello stesso in modo da ottenere un solido pavimento monolitico di tipo industriale. Limitatamente alla zona uffici e nei corridoi, a questa adiacenti, sarà sistemata, superiormente alla soletta anzi detta, un pavimento in lastre di marmo di Apricena di dimensioni pari cm. 30 x 60 cm.

Nei bagni, quelli riservati ai portatori di handicap che per tutti gli altri, saranno sistemate mattonelle in gres porcellanato fine, smaltato o porcellanato di prima scelta e dello stesso calibro, di spessore minimo di 9 mm., delle dimensioni di 20 x 20 cm., con giunti ben suggellati con boiaccia di cemento puro; le piastrelle saranno del tutto simili a quelle utilizzate per il pavimento. Le piastrelle utilizzate, sia a pavimento che per pareti dovranno possedere una durezza che non dovrà essere inferiore al grado 6 della scala Mohs (dimostrabile dal certificato di garanzia rilasciato dal fornitore). Le piastrelle saranno sistemate sulle pareti per un'altezza di 2 mt.

I suddetti materiali saranno posti in opera con malta cementizia a 4 q.li di cemento.

La copertura di tutte i manufatti edili sarà realizzata mediante l'utilizzo di lastre piane in conglomerato cementizio armato, preconfezionato in stabilimento.

Superiormente a tali elementi, di larghezza pari a 2.50 mt. verrà eseguita una soletta in c.a. gettata in opera, sulla quale sarà sistemata, a completa copertura dei suddetti tegoloni, l'impermeabilizzazione costituita da guaina bituminosa da mm.4 di spessore, posta in opera a fiamma. Tra uno strato ed il successivo verrà effettuata una sovrapposizione di almeno 10 cm.

A livello di copertura, saranno realizzate alcune lustriere in modo da illuminare gli spazi sottostanti. Dette lustriere le cui dimensioni possono rilevarsi direttamente dai grafici allegati, sono costituite da telai in ferro, ancorati stabilmente alla copertura e vetro semidoppio retinato di spessore non inferiore a 6 mm.

21 – INTONACI

Gli intonaci interni per pareti e soffitti, ivi comprese le sottorampe e i soffitti del vano scala e dell'androne, saranno realizzati con intonaco del tipo civile con malta comune di calce ben spenta e sabbia viva pulita, a tre strati perfettamente righellati e rifiniti dello spessore complessivo non inferiore ad 1.5 cm.

Gli intonaci esterni, ove richiesto, saranno a tre strati di malta bastarda cementizia a 2 q.li di cemento t. 325, idrofugata con materiale da approvarsi dalla Direzione Lavori, perfettamente a stabilità civile.

22 – OPERE IN PIETRA

Le soglie dei vani delle finestre e delle porte finestre, ove espressamente previsto e riportato nel computo metrico saranno in pietra di Apricena dello spessore di 2 cm., date in opera su letto di malta di cemento a 4 q.li di cemento t. 425; la larghezza sarà uguale allo spessore delle murature, più l'intonaco, nelle quali si apre il vano.

Le riquadrature (soglie, stipiti e architravi) delle porte degli ascensori e delle porte dei locali a piano terra con accesso dall'esterno e di tutte le aperture esterne in genere, ove riportati nel relativo computo metrico, saranno in pietra di Apricena dello spessore di 3 cm. e sporgeranno di 3 cm. dal filo esterno della muratura.

I davanzali di tutte le finestre e/o di ogni altra opera in cui è inserita la pietra di Apricena, saranno con battente incorporato e dotate verso l'esterno di gocciolatoio.

I gradini ed i pianerottoli della scala interna in cemento armato gettato in

opera, saranno rivestiti con lastre di pietra di Apricena lucidate a piombo; le pedate avranno lo spessore di 3 cm. mentre le alzate avranno lo spessore di 2 cm.; a 30 cm. dal primo e dall'ultimo gradino di ogni rampa, sui pianerottoli di arrivo e di riposo, saranno posti in opera stangoni di pietra di Apricena ruvida con effetto antisdrucchiolo e di segnalazione anche da parte di non vedenti.

23 – FERRO LAVORATO

Le ringhiere in ferro, pieno o cavo, della scala in c.a. saranno realizzate così come riportate nel computo metrico, con disegni, colore e tipo che indicherà la Direzione dei Lavori ed in conformità dei particolari di progetto e saranno date in opera complete di verniciatura a olio e colori a tre passate previa una mano di pittura con minio antiruggine.

Le ringhiere dovranno essere solidamente ancorate alle murature di ambito e non dovranno assolutamente essere soggette a flessioni o vibrazioni.

Il corrimano per le balaustre delle scale sarà in legno faggio, lucidato a spirito e stoppino, delle dimensioni minime di 8 x 6 cm., sagomato come da prescrizione della Direzione dei Lavori.

I giunti tecnici e/o di dilatazione saranno coperti, nei tratti orizzontali (coperture) e verticali (facciate), con apposita scossalina sagomata in lamiera zincata da 10/10 di mm. opportunamente fissata alle murature con staffe, chiodi, ecc., compreso la verniciatura a olio e colori a tre passate.

Tutte le opere in ferro si intendono poste in opera comprese le opere murarie, la sigillatura, la verniciatura e quanto altro occorre.

24 – INFISSI INTERNI ED ESTERNI

Tutti i serramenti interni ed esterni, come vetrate per finestre e portefinestre, cassonetti coprirullo saranno eseguiti in conformità dei particolari grafici di progetto, secondo le prescrizioni di cui alle voci corrispondenti di elenco prezzi, così come stabilito dal Capitolato speciale d'appalto pubblicato a cura dell'ANIACAP (Bongianni - Istituzioni tecniche a forma di capitoli speciali d'appalto - Roma - 1975).

In particolare si precisa che:

- a) gli infissi interni saranno del tipo ad una o due battenti, con o senza sopralluce, con ante apribili tamburate sulle due facce con compensato di

mogano da 4 mm. su telaio in legno abete e supporto centrale a nido d'ape (spessore minimo complessivo delle ante 40 mm.), con telaio imbottito battentato in legno mogano, con specchiature centrali con vetri chiari stampati secondo quanto stabilito dalla D.LL. per quelle della zona giorno, completa di controtelaio, mostre, contromosse, zanche d' ancoraggio, maniglie e ferramenta di vario genere e, comunque, secondo quanto riportato nel c.m.;

- b) gli infissi esterni, sia per le finestre che portefinestre, saranno a battentatura multipla, in profilati scatolari in lamiera di acciaio zincato, completo di controtelaio fisso, e parti mobili ad uno o due battenti in lamiera da 10/10 mm. di spessore.

I vetri di tutte le finestre saranno del tipo a vetrocamera dello spessore di 20 mm. Tutti gli altri vetri saranno del tipo retinato.

25 - RIVESTIMENTI

Le pareti esterne a piano terra saranno rivestite così come descritto nel capitolo "Opere in pietra".

Tutte le pareti interne dei bagni saranno rivestite a tutta altezza con piastrelle di ceramica smaltata di 1^ scelta, bianche o colorate, delle dimensioni di 7,5 x 15 o di 15 x 30 cm.

Dello stesso tipo di rivestimento sarà rivestita la vasca da bagno.

Le cucine saranno rivestite, limitatamente alla sola parete attrezzata, con piastrelle del tipo innanzi detto e a tutta altezza.

Le pareti del vano scala e dell'androne saranno rifinite con rivestimento policromo per interni Sandtex Multicrom o similare secondo le prescrizioni di cui alla corrispondente voce di elenco prezzi.

26 - DIPINTURE

Per ciascun edificio, dovranno essere eseguite le seguenti dipinture:

- dipintura con pittura emulsionata (idropittura tipo Ducotone, Printal, ecc.) su pareti interne preventivamente apparecchiate, a tre passate, di colore bianco ovvero in alternativa di colore chiaro;

- dipintura a tempera per la volta ed idropittura tipo ducotone, limitatamente ai

manufatti non realizzati in c.a.p.;

- dipintura a olio e colori a due passate, previa una mano di minio antiruggine, per tutte le opere in ferro (ringhiere di scale, portelle contatori, per tutte le tubazioni in vista, ecc.;
- dipintura a olio e colori a due passate, previa mano di sottofondo a cementite e preparazione con scartavetratura e stuccatura occorrente, per tutte le opere in legno ove fosse necessario.

N.B. Per quanto attiene gli impianti tecnologici, il sottoscritto si riserva di presentare gli esecutivi per ogni tipo di impianto (Idrico-fognario, elettrico, riscaldamento, ecc.) con le relative relazioni, prima del rilascio del permesso a costruire da parte di Codesta On. le Amm. ne.

27 – SISTEMAZIONI ESTERNE E MARCIAPIEDI

I lavori di sistemazione esterna, come strade interne al lotto, aiuole, marciapiedi, recinzioni (ove presenti), ecc. saranno eseguiti secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori e in conformità di quanto indicato nei grafici di progetto.

Si precisa quanto di seguito riportato.

I cordoni dei marciapiedi, retti o curvi, saranno in pietra calcarea di requisiti e qualità non inferiori a quelli delle più accreditate cave di Apricena, delle dimensioni 20 x 20 cm., lunghi non meno di 70 cm., lavorati a grana ordinaria sulle facce viste e a scalpello negli assetti, con gli spigoli arrotondati, allettati e sigillati con malta cementizia a 4 q.li di cemento; la fondazione dei cordoni dei marciapiedi sarà di calcestruzzo cementizio a 2 q.li di cemento.

Il tappetino di usura verrà sistemato limitatamente alla zona antistante gli uffici mentre per la rimanente superficie, sarà sistemato pietrisco di pezzatura fine per un'altezza non inferiore a cm. 210.

Oltre ai marciapiedi, la zona circostante i fabbricati, sarà sistemata con strade, parcheggi, aiuole, ecc. secondo la planimetria del progetto e di quanto prescritto nelle relative voci di elenco prezzi.

APRICENA, li 16/09/2004

IL TECNICO
Dott. ing. Carlo Antonacci

3461/05



COMUNE DI APRICENA

PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO,
DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE
DI APRICENA

ELABORATO: PIANTA PIANO TERRA

TAVOLA N. **1**

SCALA: 1:100

DATA: 16/09/04

PROGETTISTA

[Signature]
NUOVE COSTRUZIONI
SOC. COOP. DI PROD. E LAV. s.r.l.
VIA COLLATIA 20
71011 APRICENA (FG)
COD. FISC. e P.IVA 03334370719
16/05/2005

COMMITTENTE

DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]
19/4/2005
C.A.R.E.A. **IMPRESA** Soc. Coop. s r.l.
Consorzio Artigiani Edili e Affini
Via Trieste 13 - Tel. 0882/611200
71011 APRICENA (FG)
P.IVA IVA 03343680716

Consulenti:

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati dott. arch. Domenico Potenza
Progettazione e Dir. Lav. **ca. fondazioni**: dott. ing. Alberto Tagarelli
Progettazione e Dir. Lav. **impianti**: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE
CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96
COFISCO/P.IVA 02185570716

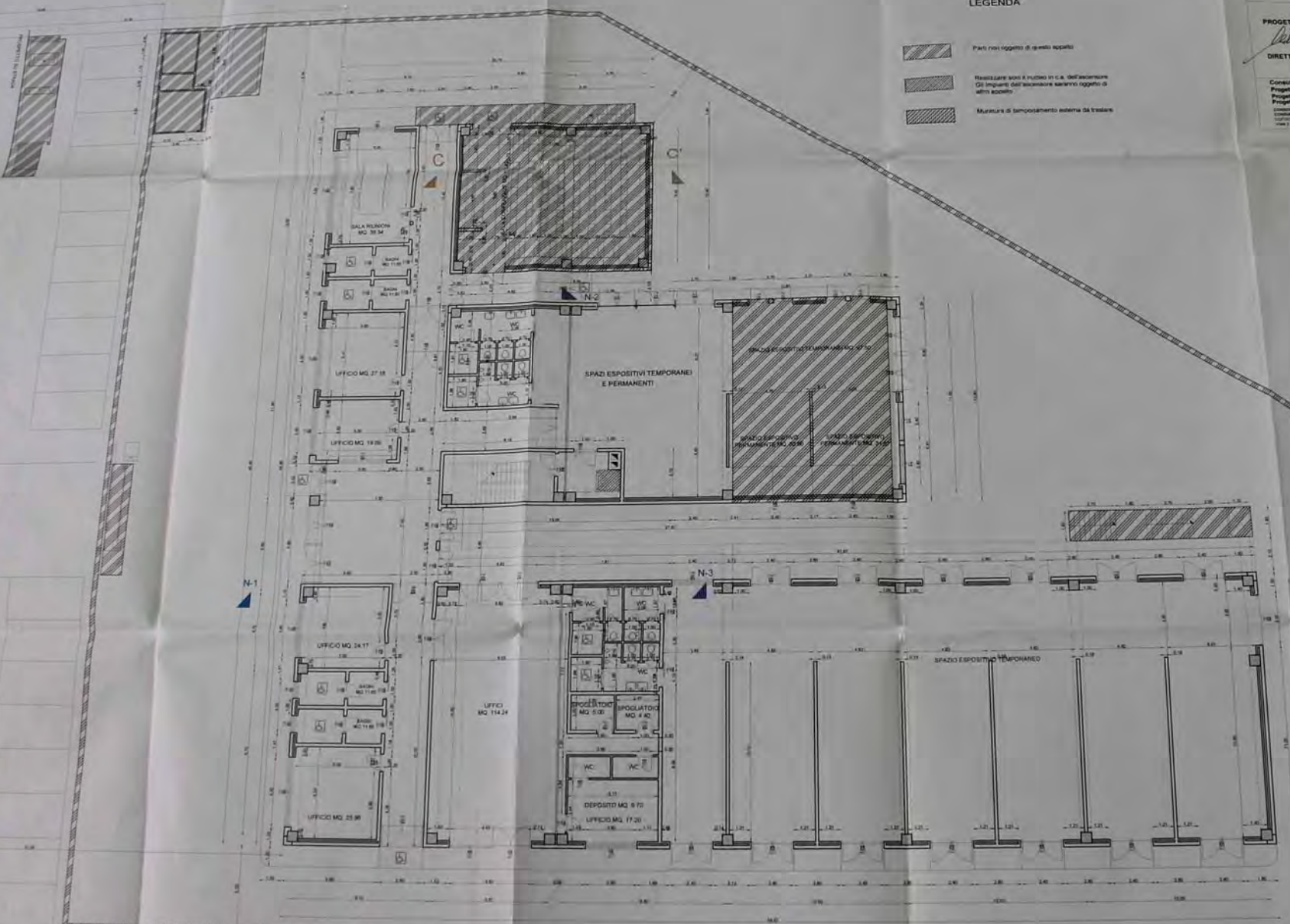
Allegato al

Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1

Permesso N. 18/05

LEGENDA

- Parti non oggetto di questo appalto
- Realizzare spazi in piano in c.a. dell'edifico di impiego dell'asportatore saranno oggetto di altro appalto.
- Muratura di tamponamento esterna da tralasciare.



confine lotto



COMUNE DI APRICENA

PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO,
DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE
DI APRICENA

ELABORATO: PIANTA PIANO PRIMO

TAVOLA

SCALA: 1:100

DATA: 16/09/04

PROGETTISTA

NUOVE COSTRUZIONI
SOC. COOP. DI PROD. E LAV. a r.l.
VIA COLLATIA 21
71011 APRICENA (FG)
COD. FISC. e P.IVA 03334370719
16/05/2005

COMMITTENTE

DIRETTORE DEI LAVORI

IMPRESA

C.AR.E.A. Soc. Coop. a r.l.
Consorzio Artigiani Edili ed Affini
Via Trieste 13 Tel. 08827811200
71011 APRICENA (FG)
P.IVA IVA 00343680716

Consulenti:

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati dott. arch. Domenico Potenza
Progettazione e Dir. Lav. c.a. fondazioni: dott. ing. Alberto Tagarelli
Progettazione e Dir. Lav. impianti: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE
CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96
COFISCO/P.IVA 02185570716
Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1

Allegato al

Permesso N. 18/05

PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

COMITENTE

IMPRESA

LEGENDA



Parti non oggetto di questo appalto



NOTA BENE - Al primo piano sarà realizzata solo la parte strutturale costituita da: a) pilastri in c.a.p. (travi, pilastri e tegole); b) pareti in c.a.p. (muratura di tamponamento esterno in grangola, e controfalda in gesso) da cm. 10; c) spessori; d) nuclei ascensori in c.a. (d) infissi esterni completi di vetrinatura e persiane; e) massetto in c.a. di spessore non inferiore a 5 cm. con relativa rete



Muratura di tamponamento esterno da trame



colonne lotto

B'

COMUNE DI APRICENA

PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO,
DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE
DI APRICENA

ELABORATO: PIANTA COPERTURA

TAVOLA N. **3**

SCALA: 1:100

DATA: 16/09/04

NUOVE COSTRUZIONI
SOC. COOP. DI PROD. E LAV. a r.l.
VIA COLLATI 21
71011 APRICENA (FG)
COD. FISC. e P.IVA 03334370719
16/05/2005

PROGETTISTA


DIRETTORE DEI LAVORI
12/11/2004


COMMITTENTE

IMPRESA

C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l.
Consorzio Artigiani Edilizi
Via Trieste 13 Tel. 0882/781200
71011 APRICENA (FG)
P.IVA 03343880719

Consulenti:

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati dott. arch. Domenico Potenza
Progettazione e Dir. Lav. c.a. fondazioni: dott. ing. Alberto Tagarelli
Progettazione e Dir. Lav. impianti: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE
CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96
COFISCO/P.IVA 02185570716
Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1

Allegato al.

Permesso N. 18/05



COMUNE DI APRICENA

PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO,
DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE
DI APRICENA

ELABORATO: PROSPETTI

TAVOLA N. **4**

SCALA: 1:100

DATA: 16/09/04

NUOVE COSTRUZIONI
SOC. COOP. DI PROD. E LAV. a.r.l.
VIA COLLATIA, 21
71011 APRICENA (FG)
COD. FISC. 6 P.IVA 03334370719
16/05/2005

PROGETTISTA

COMMITTENTE

DIRETTORE DEI LAVORI

C.A.R.E. IMPRESA
Soc. Coop. a.r.l.
Consorzio A. ...
Via Trieste ...
71011 APRICENA (FG)
Partita IVA 00343680716

Consulenti:

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati dott. arch. Domenico Potenza
Progettazione e Dir. Lav. C.A. fondazioni: dott. ing. Alberto Tagarelli
Progettazione e Dir. Lav. impianti: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE
CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96
COFISCO/P.IVA 02185570716

Allegato al

Permesso N. 18/05

Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1



COMUNE DI APRICENA

PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO,
DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE
DI APRICENA

ELABORATO: SEZIONI

SCALA: 1:100

NUOVE COSTRUZIONI
SOC. COOP. DI PROD. E LAV. a r.l.
VIA COLLATIA, 21
71011 APRICENA (FG)
COD. FISC. e P.IVA 03334370719

TAVOLA N.

5

DATA: 16/09/04

PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

COMMITTENTE

C.A.R.E.A. SpA s.p.a. r.l.
Consorzio Artigiani Edilizi ed Alini
Via Trieste, 13 - Tel. 0882/641200
71011 APRICENA (FG)
Partita IVA 00343680719

Consulenti:

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati dott. arch. Domenico Potenza

Progettazione e Dir. Lav. c.a. fondazioni: dott. ing. Alberto Tagarelli

Progettazione e Dir. Lav. impianti: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

Allegato al

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE

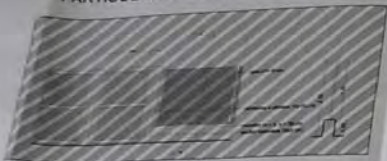
CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96

COFISCO/P.IVA 02185570716

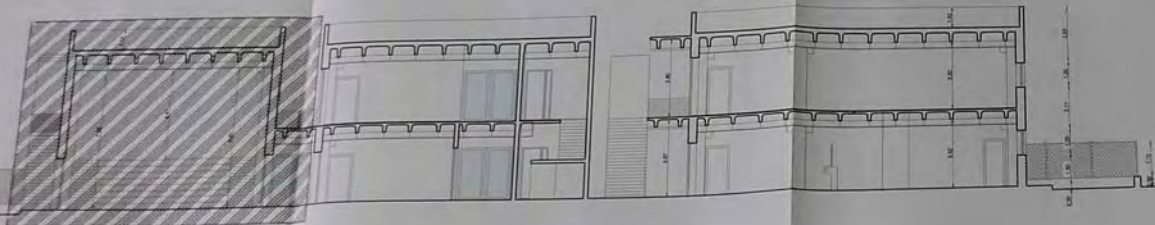
Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1

Permesso N. 18/05

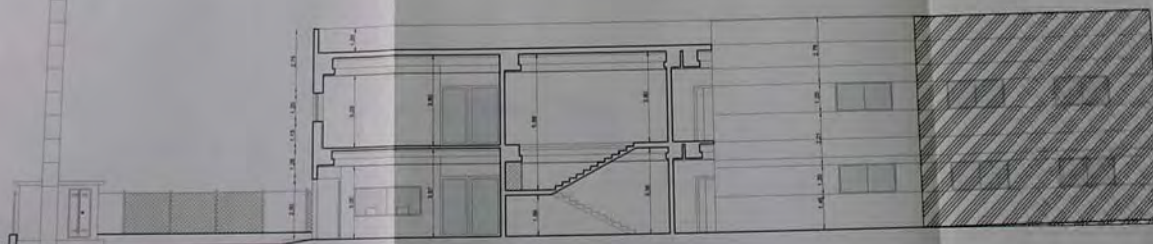
PARTICOLARE RECINZIONE 1:50



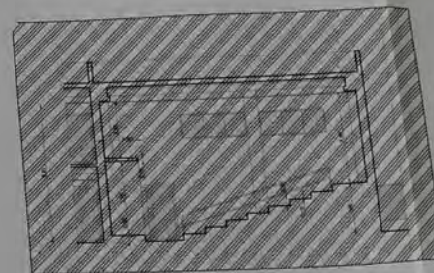
SEZIONE A A






SEZIONE B B



SEZIONE C C

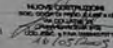


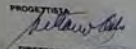

LEGENDA

-  Parti non oggetto di questo appalto
-  Realizzare solo il fronte in c.a. dell'elemento da impiantare nell'edificio esistente, altro appalto
-  Manufatto di rinforzamento esistente da realizzare

COMUNE DI APRICENA

PROGETTO DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO, DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE DI APRICENA

ELABORATO SEZIONI  TAVOLA N. 5
 SCALA: 1:100 DATA: 15/05/04

PROGETTISTA 
 DIRETTORE DEI LAVORI 

COMMITTENTE: J.A.N.E.A. APRICENA S.p.A.
 Progettazione e Dir. L. 464/02 - Fondazioni: Ing. Roberto Tognoli
 Progettazione e Dir. L. 464/02 - Impianti: Ing. Vincenzo La Mola
 Progettazione e Dir. L. 464/02 - Strutture: Ing. Roberto Tognoli
 Progettazione e Dir. L. 464/02 - Impianti: Ing. Vincenzo La Mola
 Progettazione e Dir. L. 464/02 - Strutture: Ing. Roberto Tognoli

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/05/2016

Data: 18/05/2016 - Ora: 11.07.07 Fine

Visura n.: FG0105093 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di APRICENA (Codice: A339)
	Provincia di FOGGIA
Catasto Fabbricati	Foglio: 68 Particella: 787

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		68	787				D/8				Euro 19.275,60	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 14/12/2012 protocollo n. FG0321447 in atti dal 14/12/2012 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 53783.1/2012)
Indirizzo		STRADA STATALE 89 SNC piano: T-1;										
		effettuata con prot. n. FG0118896/2010 del 04/05/10										
Notifica							Partita			Mod.58		
Annotazioni		di immobile: conferma uiu in corso di costruzione-sopralluogo del 18-10-2006										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL' ALTO TAVOLIERE SOCIETA' PER AZIONI-CONSLAT S. P. A. con sede in SAN SEVERO	02185570716*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 26/01/2006 protocollo n. FG0017339 in atti dal 26/01/2006 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 163.1/2006)	

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 27527

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **COLAGROSSI**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 26/05/2016

Dati della richiesta	Comune di APRICENA (Codice: A339)
	Provincia di FOGGIA
Catasto Fabbricati	Foglio: 68 Particella: 787

INTESTATO

1	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE SOCIETA' PER AZIONI CONSIAT S. P.A. con sede in SAN SEVERO	02185570716*	(1) Proprieta' per 1/1
---	---	--------------	------------------------

Unità immobiliare dal 14/12/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita		
1	Urbana	68	787		Cens.	Zona	D/8					Euro 19.275,60	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 14/12/2012 protocollo n. FG0321447 in atti dal 14/12/2012 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 53783.1/2012)
Indirizzo		STRADA STATALE 89 SNC piano: T-1;											
		effettuata con prot. n. FG0118896/2010 del 04/05/10											
Notifica									Partita			Mod.58	
Annotazioni		di immobile: conferma uiv in corso di costruzione-sopralluogo del 18-10-2006											

Situazione dell'unità immobiliare dal 28/10/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita		
1	Urbana	68	787		Cens.	Zona	D/8					Euro 19.275,60	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 28/10/2009 protocollo n. FG0348604 in atti dal 28/10/2009 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 26318.1/2009)
Indirizzo		STRADA STATALE 89 GARGANICA AL KM.10.173 SNC piano: T-1;											
		effettuata con prot. n. FG0118896/2010 del 04/05/10											
Notifica									Partita			Mod.58	
Annotazioni		di stadio: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94);di immobile: conferma uiv in corso di costruzione-sopralluogo del 18-10-2006											

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 26/05/2016

Data: 26/05/2016 - Ora: 12.12.21 Segue

Visura n.: FG0110597 Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/07/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		68	787				D/8				Euro 18.848,00	VARIAZIONE del 01/07/2009 protocollo n. FG0240153 in atti dal 01/07/2009 UFU (n. 17062.1/2009)
Indirizzo				, STRADA STATALE 89 GARGANICA AL KM.10.173 SNC piano: T-1;								
Annotazioni				classamento e rendita proposti (D.M. 701/94); conferma uiu in corso di costruzione-sopralluogo del 18-10-2006								

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/03/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		68	787				D/8				Euro 24.000,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 15/03/2007 protocollo n. FG0178115 in atti dal 15/03/2007 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 10619.1/2007)
Indirizzo				, STRADA STATALE 89 n. KM n. 10 piano: T-1;								
Annotazioni				Classamento e rendita validati (D.M. 701/94); conferma uiu in corso di costruzione-sopralluogo del 18-10-2006								

Situazione dell'unità immobiliare dal 05/01/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		68	787				D/8				Euro 24.000,00	ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO del 05/01/2007 protocollo n. FG0003583 in atti dal 05/01/2007 ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO (n. 374.1/2007)
Indirizzo				, STRADA STATALE 89 n. KM n. 10 piano: T-1;								
Annotazioni				classamento e rendita proposti (D.M. 701/94); conferma uiu in corso di costruzione-sopralluogo del 18-10-2006								

Visura storica per immobile

Data: 26/05/2016 - Ora: 12.12.21 Fine

Visura n.: FG0110597 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 26/05/2016

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/12/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		68	787				in corso di costruz.					VARIAZIONE del 18/12/2006 protocollo n. FG0264088 in atti dal 18/12/2006 CONFERMA STATO IN ATTI (n. 59431.1/2006)
Indirizzo				, STRADA STATALE 89 - GARGANICA n. KM n. 10 piano: T-1;								
Annotazioni				conferma uiu in corso di costruzione-sopralluogo del 18-10-2006								

Situazione dell'unità immobiliare dal 26/01/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		68	787				in corso di costruz.					COSTITUZIONE del 26/01/2006 protocollo n. FG0017339 in atti dal 26/01/2006 COSTITUZIONE (n. 163.1/2006)
Indirizzo				, STRADA STATALE 89 - GARGANICA n. KM n. 10 piano: T-1;								

Situazione degli intestati dal 26/01/2006

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE SOCIETA' PER AZIONI CONSIAT S. P. A. con sede in SAN SEVERO	02185570716	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
COSTITUZIONE del 26/01/2006 protocollo n. FG0017339 in atti dal 26/01/2006 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 163.1/2006)			

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 29738

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: COLOGROSSI

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di FOGGIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di LUCERA

Data 15/07/2016 Ora 09:14:33
Pag. 1 - Segue

Ispezione ordinaria a pagamento
per immobile

Protocollo di richiesta FG 87372 del 2016
Ricevuta di cassa n. 12207
Ispezione n. FG 87379/3 del 2016
Inizio ispezione 15/07/2016 09:14:28

Richiedente GENTILE

Dati della richiesta

Immobile : Comune di APRICENA (FG)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 68 - Particella 787

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 10/09/1990 al 14/07/2016

Elenco immobili

Comune di APRICENA (FG) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 68 Particella 787 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 21/06/2012 - Registro Particolare 3935 Registro Generale 4810
Pubblico ufficiale UFF. GIUD. TRIBUNALE DI LUCERA Repertorio 417 del 12/06/2012
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
 2. ISCRIZIONE del 21/03/2014 - Registro Particolare 139 Registro Generale 2549
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI LUCERA Repertorio 1386 del 10/02/2012
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da ORDINANZA ESECUTIVA
Accettata con riserva - Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 580 del 10/06/2014 (PROPOSIZIONE RICORSO AL TRIBUNALE)
 2. Annotazione n. 76 del 20/01/2015 (CESSAZIONE DELLA MATERIA DEL CONTENDERE)
 3. ISCRIZIONE del 04/12/2014 - Registro Particolare 570 Registro Generale 9151
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI LUCERA Repertorio 4982 del 23/07/2014
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI CONDANNA
Nota disponibile in formato elettronico
 4. TRASCRIZIONE del 17/02/2015 - Registro Particolare 1002 Registro Generale 1243
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI FOGGIA Repertorio 207 del 02/02/2015
ATTO GIUDIZIARIO - SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO
Nota disponibile in formato elettronico

Direzione Provinciale di FOGGIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di LUCERA

Data 15/07/2016 Ora 09:14:33
Pag. 2 - Fine

Ispezione ordinaria a pagamento
per immobile

Protocollo di richiesta FG 87372 del 2016
Ricevuta di cassa n. 12207
Ispezione n. FG 87379/3 del 2016
Inizio ispezione 15/07/2016 09:14:28

Richiedente GENTILE

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. FG 87372 del 2016

Ispezione n. FG 87379/4 del 2016

Inizio ispezione 15/07/2016 09:14:28

Tassa versata € 4,00

Richiedente GENTILE

Nota di trascrizione

Registro generale n. 4810

Registro particolare n. 3935

Presentazione n. 31 del 21/06/2012

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 12/06/2012

Pubblico ufficiale UFF. GIUD. TRIBUNALE DI LUCERA

Sede LUCERA (FG)

Numero di repertorio 417

Codice fiscale 91000450717

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente AVV. DOMENICO LUPOI

Indirizzo LUCERA, VIA G. BRUNO 5

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune A339 - APRICENA (FG)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 68

Particella 787

Subalterno -

Natura D8 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE COMMERCIALI

Consistenza -

Indirizzo SS89 GARGANICA KM.10.173

N. civico SNC

Piano T

Immobile n. 2

Comune L273 - TORREMAGGIORE (FG)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 52

Particella 1979

Subalterno -

Natura D8 - FABBRICATI COSTRUITI

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. FG 87372 del 2016

Ispezione n. FG 87379/4 del 2016

Inizio ispezione 15/07/2016 09:14:28

Tassa versata € 4,00

Richiedente GENTILE

Nota di trascrizione

Registro generale n. 4810

Registro particolare n. 3935

Presentazione n. 31 del 21/06/2012

Indirizzo	PER ESIGENZE COMMERCIALI	Consistenza	-	N. civico	-
Piano	IV TRAVERSA-ZONA PIP				
	T1				

Sezione C - Soggetti**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome CESAREO

Nome CARMINE ANTONIO

Nato il 13/06/1949 a APRICENA (FG)

Sesso M Codice fiscale CSR CMN 49H13 A339 I

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale CONSIAT S.P.A.

Sede TORREMAGGIORE (FG)

Codice fiscale 02185570716

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



ANAS S.p.A.

Compartimento della Viabilità per la Puglia

Zucconi
14.02.05
AB

RACCOMANDATA

AREA AMMINISTRATIVA
Ufficio Licenze

Bari, li 09 FEB. 2005

Pratica BAUTA33316
(da citare nella risposta)

03230 -

Protocollo n. _____



alla Soc. **CONSIAT SPA**
V.le 2 Giugno n. 34
71016 - SANSEVERO

p.c. al **C.M.**
FOGGIA

al **Sorvegliante ANAS**
D'ANELLO Francesco
Via Risorgimento n. 16
71015 - SANNICANDRO G.

al **Comune di**
71011 - APRICENA



OGGETTO: SS - 89 GARGANICA
RICHIESTA LICENZA DI ACCESSO DI ML. 7,00 - USO INDUSTRIALE.
Km di riferimento: 10+270 Posizione: Destra

DITTA: CONSIAT SPA Partita I.V.A. 02185570716

In riferimento all'oggetto, si trasmette l'autorizzazione, di pari numero e data della presente, relativa alla realizzazione dell'opera in oggetto, unitamente ad una copia in bollo del disciplinare ed una copia dell'elaborato tecnico attinente l'opera.

A quanti in indirizzo, cui la presente è pure inviata per conoscenza, si trasmette copia dell'autorizzazione e, al C.M. ed al C.C. Sorvegliante, dell'elaborato tecnico di cui sopra.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(D. Ssa *Laura LIGUORO*)



ANAS S.p.A.

Compartimento della Viabilità per la Puglia

ALI-4

AREA AMMINISTRATIVA
Ufficio Licenze

Bari, li 09 FEB. 2005

Pratica BAUTA33316
(da citare nella risposta)

Protocollo n. 03230 -

OGGETTO: SS - 89 GARGANICA
RICHIESTA LICENZA DI ACCESSO DI ML. 7,00 - USO INDUSTRIALE.
Km di riferimento: dal 10+270 Posizione: Destra

DITTA: CONSIAT SPA Partita I.V.A. 02185570716

AUTORIZZAZIONE

Con riferimento a quanto in oggetto indicato, salvo diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione, si autorizza l'esecuzione dei lavori di che trattasi e la permanenza della situazione realizzata per la durata di **anni 29** (ventinove) previo pagamento del canone annuo di € 933,48 (Euro novecentotrentatre/48) da adeguare annualmente secondo gli indici ISTAT e con il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel relativo disciplinare già sottoscritto per accettazione in data 08.02.2005 e di cui si richiamano all'attenzione di codesta Ditta i seguenti punti:

- Art.1** Le opere oggetto della concessione dovranno essere eseguite in perfetta conformità dei particolari risultanti dalla relativa domanda e dalla documentazione allegata alla stessa che formano quindi parte integrante del presente atto, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato da eventuali prescrizioni impartite da questa Società.
- Art.2 Opere che vengono autorizzate ed eventuali prescrizioni:**
Cavalcafosso costituito da spallette a sostegno di lastroni o di soletta in calcestruzzo, di luce netta uguale a quella della massima dimensione dell'esistente cunetta stradale.
La manutenzione e lo spurgo del cavalcafosso sarà a cura del concessionario ed avrà l'obbligo di rispettare la segnaletica esistente e/o quella che in futuro l'ANAS realizzerà.
- Art.3** Prima di iniziare i lavori la Ditta CONSIAT SPA dovrà esibire al locale Capo Cantoniere Sorvegliante la presente Autorizzazione.
- Art.4** L'accesso sarà delimitato da ambo i lati da appositi paletti segnaletici regolamentari catarifrangenti, messi in opera a spese di codesta Ditta concessionaria.
- Art.5** L'accesso sarà pavimentato in conglomerato, per tutta la sua larghezza e per la lunghezza di ml. 50.00 al fine di evitare apporti di fango sulla strada.
- Art.6** Durante l'esecuzione dei lavori la Ditta CONSIAT SPA porrà in atto le più scrupolose cautele intese a garantire la sicurezza e la continuità del transito, uniformandosi alle disposizioni fissate in materia del nuovo Codice della Circolazione Stradale per la tutela della pubblica incolumità.

- Art.7 Rimane esplicitamente stabilito che la Ditta CONSIAT SPA dovrà provvedere a quanto sopra a sue cure e spese e pertanto resterà unica responsabile, sia civilmente che penalmente a qualsiasi effetto, di eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e manutenzione delle opere oggetto della presente autorizzazione, restandone completamente sollevato l'ANAS. S.p.A.
- Art.8 Ad opere ultimate le pertinenze stradali dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte.
- Art.9 Si sottolinea che i lavori di cui trattasi dovranno essere ultimati entro 180 (centottanta) gg. dalla data di rilascio della presente autorizzazione.
- Art.10 Eventuali proroghe potranno essere concesse, previa presentazione di motivata istanza in bollo a questo Compartimento prima della scadenza dei termini di ultimazione dei lavori di cui all'art.9 della presente e comunque entro 30 giorni dalla predetta scadenza.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(D.ssa Laura LIGUORO)



COMUNE DI APRICENA

**PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO,
 DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE
 DI APRICENA**

**VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 18 DEL 17/05/2005
 (art. 22, comma 2, DPR n° 380 del 6 Giugno 2001)**

ELABORATO: PIANTA PIANO TERRA

TAVOLA N. 1

SCALA: 1:100

DATA: 31 OTT. 2005

PROGETTISTA



DIRETTORE DEI LAVORI



Consulenti:

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati dott. arch. Domenico Potenza
Progettazione fondazioni in c.a.: dott. ing. Alberto Tagarelli
Progettazione impianti: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE
 CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96
 COFISCO/P.IVA 02185570716
 Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1

COMMITTENTE



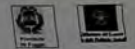
IMPRESA

**.NUOVE COSTRUZIONI
 SOC. COOP. DI PROD. E LAV. S.R.L.**

VIA COLLATIA, 21
 71011 APRICENA (FG)
 COFISCO/P.IVA 03334370719

*** C. AR. E. A. ***
 CONSORZIO ARTIGIANI EDILI E AFFINI
 Soc. Coop.





COMUNE DI APRICENA

PROGETTO DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO, DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE DI APRICENA

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 18 DEL 17/05/2005 (art. 22, comma 2, DPR n° 360 del 6 Giugno 2001)

ELABORATO: PUNTA PIANO TERRA TAVOLA N. 1
SCALA: 1:100 DATA: 21.11.2005

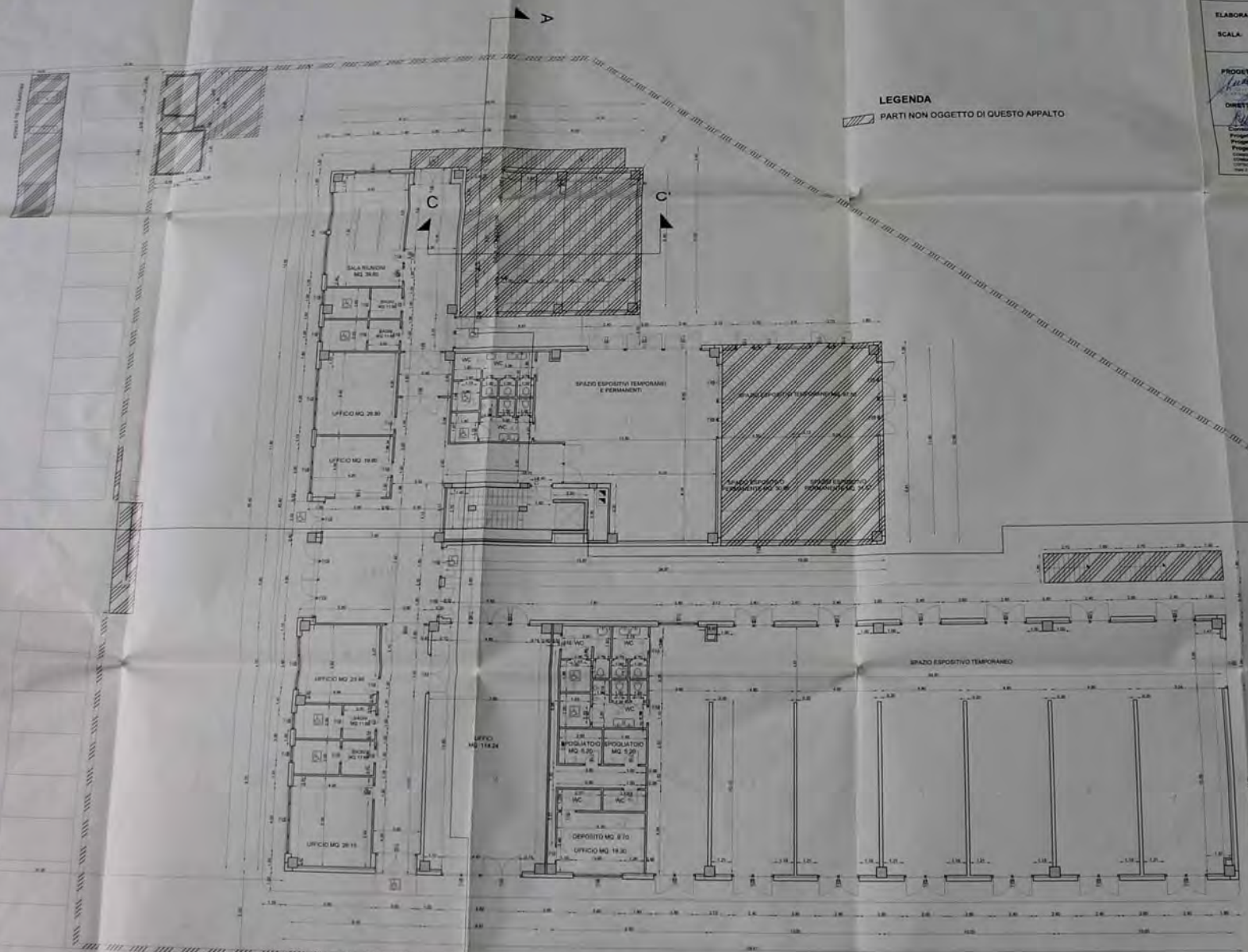
PROGETTISTA: *[Signature]*
 DIRETTORE DEI LAVORI: *[Signature]*

COMITENTE: *[Signature]*
 IMPRESA: *[Signature]*

NUOVA COSTRUZIONE
 100% COPERTURA ELEGANT
 100% COPERTURA ELEGANT

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettazione Architettonica
 Progettazione impiantistica: L.P.A. Progettazione Architettonica
 Progettazione impianti: L.P.A. Progettazione Architettonica
 Consulenza: L.P.A. Progettazione Architettonica

LEGENDA
 PARTI NON OGGETTO DI QUESTO APPALTO



1172710



COMUNE DI APRICENA

PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO, DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE DI APRICENA

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 18 DEL 17/05/2005 (art. 22, comma 2, DPR n° 380 del 6 Giugno 2001)

ELABORATO: PIANTA PIANO PRIMO

TAVOLA N. **2**

SCALA: 1:100

DATA: 31 OTT. 2005

PROGETTISTA

[Signature]

DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]

Consulenti:

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati dott. ing. Alberto Tagliapietra Potenza
Progettazione fondazioni in c.a.: dott. ing. Alberto Tagliapietra
Progettazione impianti: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE
CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96
COFISCO/P.IVA 02185570716
Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1

COMMITTENTE

IMPRESA

NUOVE COSTRUZIONI
SOC. COOP. DI PROD. E LAV. A.T.I.
VIA SOLLATA, 21
71016 SAN SEVERO (FG)

C. AR. E. A. *
CONSORZIO ARTIGIANI EDILI E AFFINI
- Soc. Coop.

[Signatures]

COMUNE DI APRICENA

PROGETTO DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO, DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE DI APRICENA

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 18 DEL 17/05/2005 (art. 22, comma 2, DPR n° 380 del 6 Giugno 2001)

ELABORATO: PIANTA PIANO PRIMO

TAVOLA N° 2

SCALA: 1:100

DATA: 31/01/2006

PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

COMITENTE

IMPRESA

MICHELE COSTILOGGI
SOS CONE STRADA 1000
C/00010001

Comune: Progettazione architettonica: L.P.A. Progettati Associati s.r.l. via...
Progettazione ingegneristica: ing. Vincenzo La Mola
Consorzio PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL MARMO ITALIANO
C/O S.P.A. s.p.a. via...
C/O S.P.A. s.p.a. via...

LEGENDA



Parti non oggetto di questo appalto

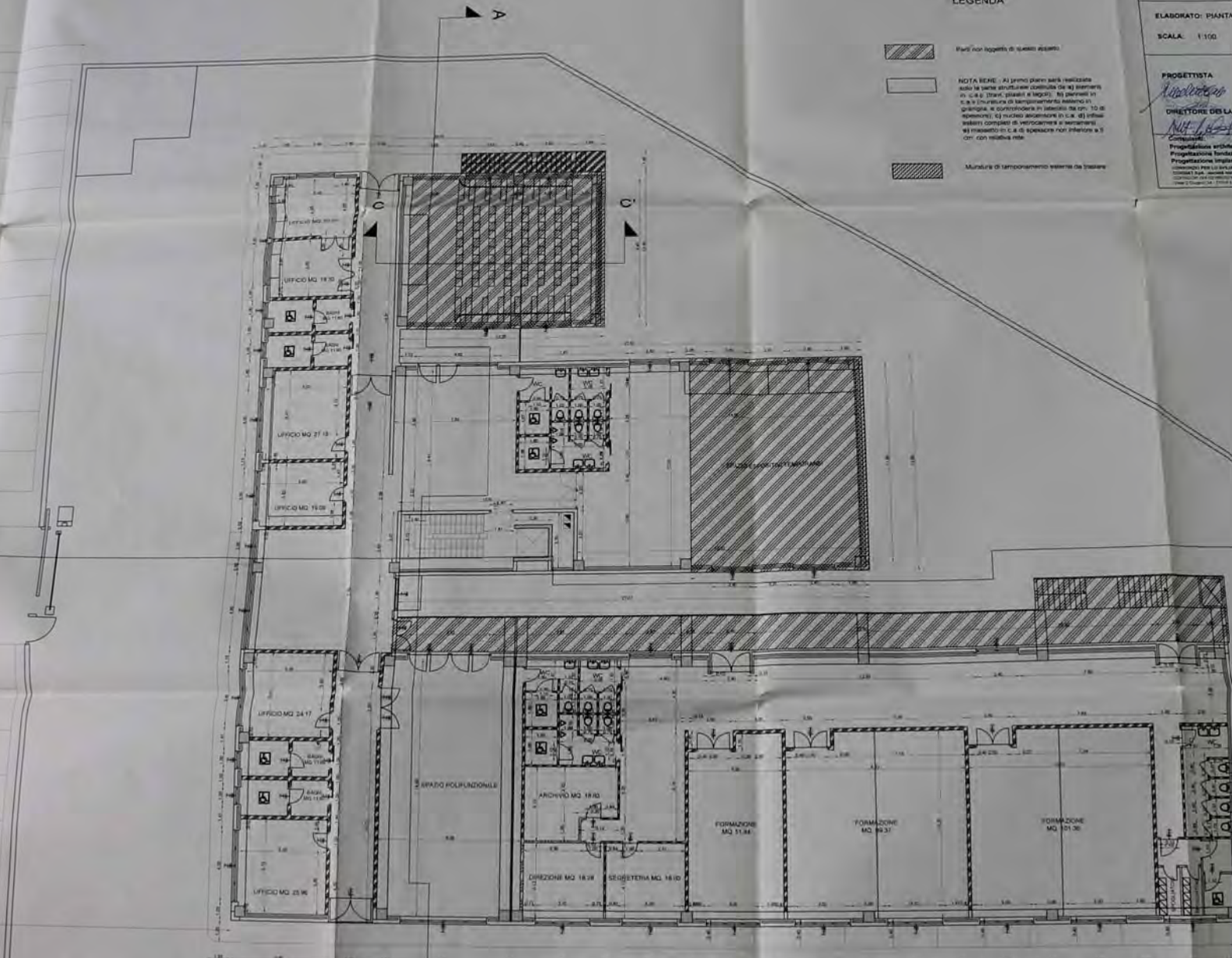


NOTA BENE: Al primo piano sarà realizzato solo la parte strutturale costituita da: a) sovrano in c.a. e travetti, pilastri e laggi; b) pareti in c.a. e struttura di tamponamento esterno in galleria; c) controsoffitto in acciaio da cm. 10 di spessore; d) nucleo ascensore in c.a. e) infissi esterni completi di vetrocassa e serramenti; f) massetto in c.a. di spessore non inferiore a 3 cm con relativa rete.



Muratura di tamponamento esterna da tralare

confine lotto



11717105



COMUNE DI APRICENA

PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO,
DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE
DI APRICENA

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 18 DEL 17/05/2005
(art. 22, comma 2, DPR n° 380 del 6 Giugno 2001)

ELABORATO: PIANTA COPERTURA

TAVOLA N. **3**

SCALA: 1:100

DATA: 31 OTT. 2005

PROGETTISTA

[Handwritten signature]

DIRETTORE DEI LAVORI

[Handwritten signature]

Consulenti:

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati
Progettazione fondazioni in c.a.: dott. ing. Alberto Tagarelli
Progettazione impianti: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE
CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96
COFISCO/P.IVA 02185570716

Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1

COMMITTENTE

[Handwritten signature]

IMPRESA

NUOVE COSTRUZIONI
SOC. COOP. DI PROD. E LAV. s.r.l.
VIA COLLATA 21
71011 APRICENA (FG)

* C. AR. E. A. *
CONSORZIO ARTIGIANI EDILI E AF
Soc. Coop.

[Handwritten signature]



COMUNE DI APRICENA

PROGETTO DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE DI APRICENA

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 18 DEL 17/05/2005 (art. 22, comma 2, DPR n° 380 del 6 Giugno 2001)

ELABORATO: PIANTE COPERTURA TAVOLA N. **3**
SCALA: 1:100 DATA: 21/07/2009

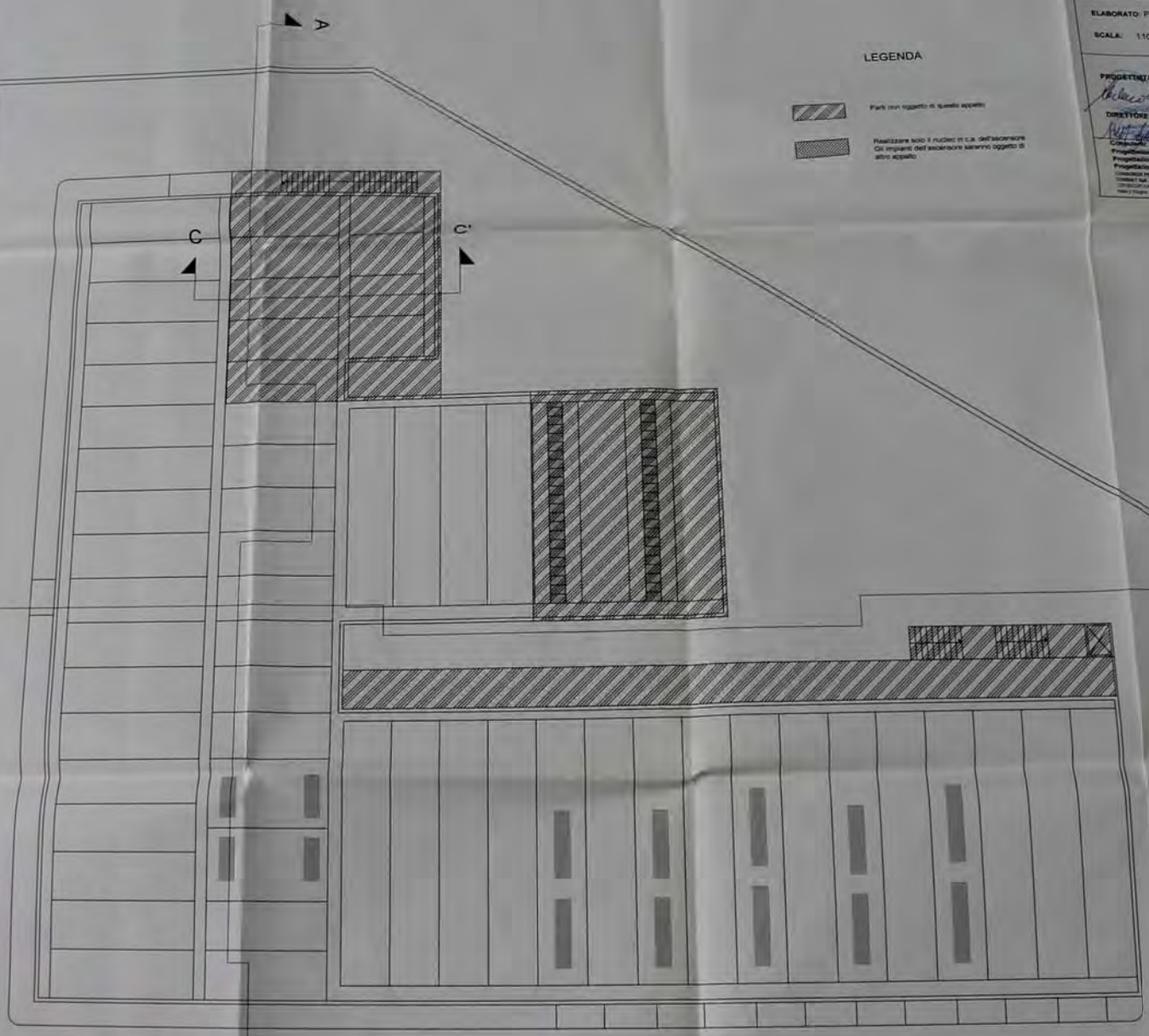
PROGETTISTA
Luca Tagliari
DIRETTORE DEI LAVORI
Luca Tagliari

COMITENTE
[Signature]
IMPRESA
MECCO COSTRUZIONI
Via...
41011 APRICENA (PR)

LEGENDA

- Parti non oggetto di questo appalto
- Realizzare solo il nucleo in c.a. dell'ascensore. Gli impianti dell'ascensore saranno oggetto di altro appalto.

confine lotto



B'

SERBATOIO ACQUA POTABILE

SERBATOIO ACQUA POTABILE

SERBATOIO ACQUA ANTINCENDIO

SERBATOIO ACQUA ANTINCENDIO

1171+105



COMUNE DI APRICENA

PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO,
 DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE
 DI APRICENA

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 18 DEL 17/05/2005
 (art. 22, comma 2, DPR n° 380 del 6 Giugno 2001)

ELABORATO: PROSPETTI

TAVOLA N. **4**

SCALA: 1:100

DATA: 31 OTT. 2005

PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

Consulenti

COMMITTENTE

IMPRESA
 NUOVE COSTRUZIONI
 SOC. COOP. DI PROD. E LAV. a.r.l.
 VIA COLLATIA, 21
 71011 APRICENA (FG)
 COD. FISC. e P.IVA 03334370719

" C. AR. E. A. "
 CONSORZIO ARTIGIANI EDILI E A
 Soc. Coop.

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati dott. arch. Domenico Potenza

Progettazione fondazioni in c.a.: dott. ing. Alberto Tagarelli

Progettazione impianti: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE

CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96

COFISCO/P.IVA 02185570716

Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1

COMUNE DI APRICENA

PROGETTO DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO
DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE
DI APRICENA

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 18 DEL 17/05/2005
(art. 22, comma 2, DPR n° 360 del 6 Giugno 2001)

ELABORATO: PROSPETTI TAVOLA N. **4**
SCALA: 1:100 DATA: 3.1.11.2005

PROGETTISTA
Alberto Tagliari

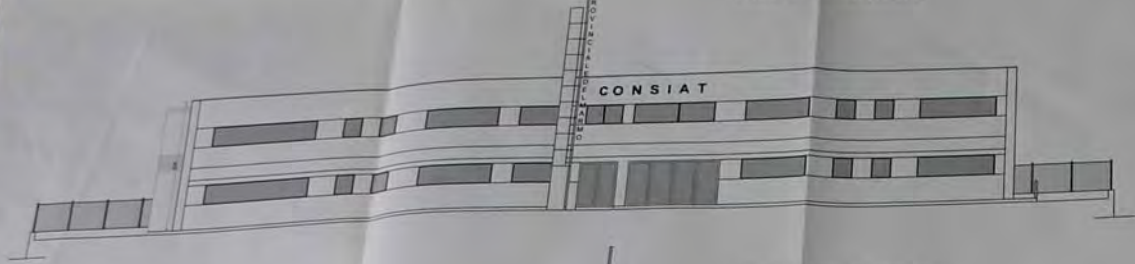
DIRETTORE DEI LAVORI
Roberto...

COMITENTE
Consorzio Industriale Alto Tivoliense

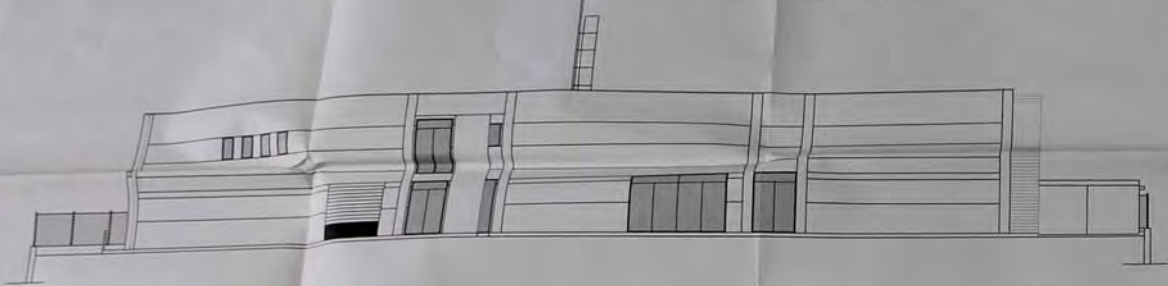
ALCONFERENZA
SOL. COOP. DI PREL. PIP N° 18
DEL 17/05/2005
C.I.A.T. 1977

Progettazione architettonica: S.P.A. Progetti Associati Srl, snc, Domenico Polverini
 Progettazione strutturale: S.P.A. S&P, Ing. Alberto Tagliari
 Progettazione impiantistica: S&P, Ing. Vincenzo La Mura
 Consulenza per la gestione urbanistica e edilizia: S&P, Ing. Vincenzo La Mura
 Consulenza per la gestione urbanistica e edilizia: S.P.A. S&P
 Consulenza per la gestione urbanistica e edilizia: S.P.A. S&P

PROSPETTO ANTERIORE



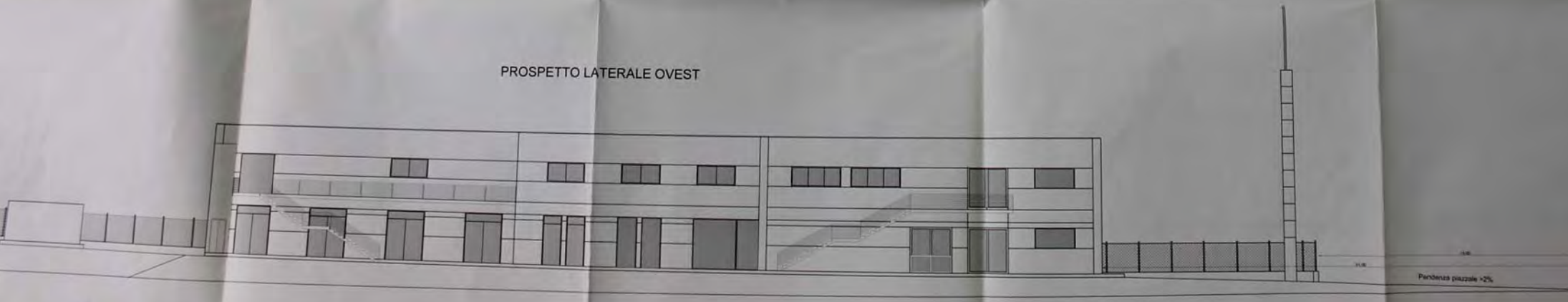
PROSPETTO POSTERIORE



PROSPETTO LATERALE EST



PROSPETTO LATERALE OVEST



11717/05



COMUNE DI APRICENA

PROGETTO: DI UN CENTRO DIREZIONALE PER IL MARMO, DA REALIZZARE NELLA ZONA PIP DEL COMUNE DI APRICENA

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 18 DEL 17/05/2005 (art. 22, comma 2, DPR n° 380 del 6 Giugno 2001)

ELABORATO: SEZIONI

TAVOLA N. **5**

SCALA: 1:100

DATA: 31 OTT. 2005

PROGETTISTA

COMMITTENTE

DIRETTORE DEI LAVORI

IMPRESA

NUOVE COSTRUZIONI
SOC. COOP. DI PROD. ELAV. & r.l.
VIA COLATA 21

Consulenti:

Progettazione architettonica: L.P.A. Progettisti Associati dott. arch. Domenico Potenza

Progettazione fondazioni in c.a.: dott. ing. Alberto Tagarelli

Progettazione impianti: dott. ing. Vincenzo Lo Mele

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE

CONSIAT SpA - società mista pubblico-privata D.P.R. 533/96

COFISCO/P.IVA 02185570716

Viale 2 Giugno, 34 - 71016 SAN SEVERO ITALY tel. 0882-334741 - fax 0882-37707 1

C. AR. E. A
CONSORZIO ARTIGIANI ED
Soc. Coop.

